n. 41 settembre-novembre 2015

Pillole

La Rivista della Tua Farmacia

Influenza e vaccino

No alla psicosi
Sì alla protezione
Parlano i numeri

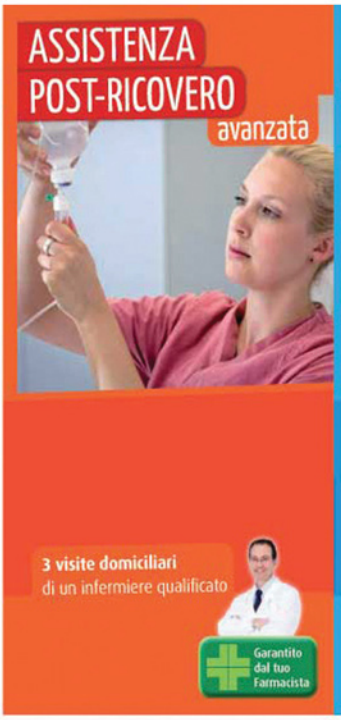
CON TUTTI I TURNI FINO A DICEMBRE 2015

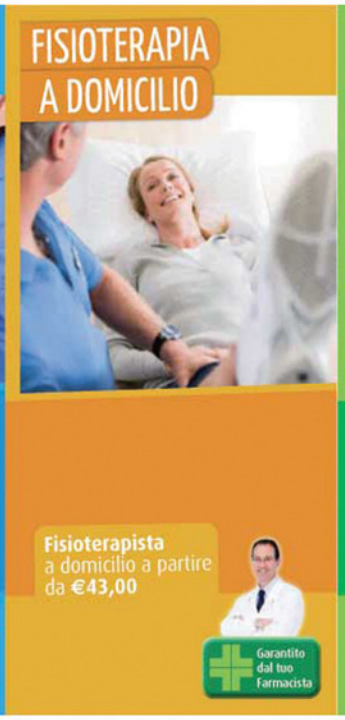
Sinusite
Prevenzione e cura

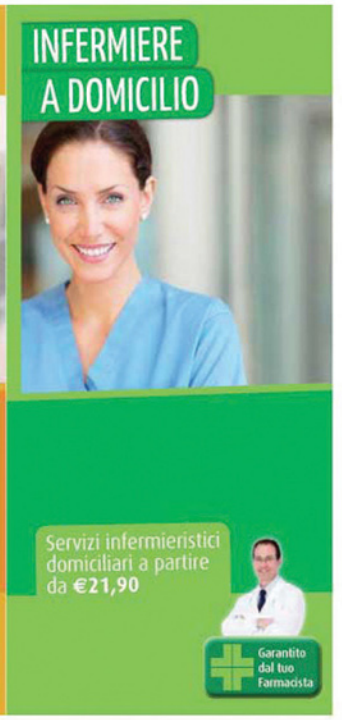
Trucco-terapia
Belle anche nella malattia

Bambini
Casa più sicura da 0 a 6 anni

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMAVERONA







ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMAVERONA

In collaborazione con
ITALIASSISTENZA
Home Care network

IN FARMACIA TROVI TUTTI QUESTI SERVIZI A DOMICILIO

Chiedi al tuo farmacista di fiducia

editoriale

Il tempo della vaccinazione

L'estate è stata veramente splendida. Sì è vero, ha fatto molto caldo, ma ci ha riservato tante giornate di sole e, soprattutto per chi ha potuto goderne, un periodo di ferie al mare, al lago o ai monti che è rivelato veramente come una bella opportunità.
Ma le stagioni hanno il loro corso per cui all'estate segue l'autunno e poi l'inverno con tutto quello che si porta dietro: il tempo peggiora, arrivano le piogge e anche le tipiche malattie stagionali, fra le quali ovviamente anche l'influenza.
Prevenire è, credo, una importante opportunità per noi tutti, per quanto riguarda l'aspetto della salute, economico, personale nonché della collettività. Per non parlare delle conseguenze anche sociali che patologie diffuse o peggio le famigerate pandemie possono creare.
La prevenzione in molti casi si può fare in maniera poco costosa, ma sicuramente efficace ed è tanto più efficace quanto più diffusa risulta essere nella popolazione.
L'anno scorso durante la stagione invernale 2014/2015 la vaccinazione influenzale è stata veramente scarsa, fattore questo derivante da falsi allarmismi nati da una psicosi collettiva diffusasi per notizie, poi rivelatesi infondate, su una presunta pericolosità del vaccino antinfluenzale.
Se le 2 o 3 morti riferite al vaccino, rivelatesi poi invece derivanti da cause assolutamente diverse, hanno solo creato panico, 160 (dieci volte tanto rispetto alla stagione precedente) sono state invece le morti certe, fra l'altro silenziose, cui sono andati incontro altrettanti cittadini per i virus dell'influenza e le sue complicanze.
Purtroppo, quindi, a causa di ingiustificato allarmismo abbiamo pagato un dazio importante con la perdita di molte persone. Speriamo che questo almeno sia servito da stimolo e da sprone per il futuro, soprattutto quando si è assolutamente scartata ogni ipotesi di relazione fra queste morti e la vaccinazione, ribadendone in definitiva l'innocuità. Speriamo quindi che quest' anno, già a partire da ottobre, il maggior numero di persone si sottoponga a vaccinazione.
Questo sarà il compito di tutti gli addetti ai lavori -medici e farmacisti: promuovere la vaccinazione.
Siamo tornati indietro di diversi anni se pensiamo alla percentuale di popolazione vaccinata l'anno scorso e questo è un grave pericolo paradossalmente anche per le persone che si vaccinano. Per ciò intendiamo, proprio dalla prima pagina del nostro giornale, iniziare una doverosa campagna di sensibilizzazione.
Vaccinarsi non fa bene solo a se stessi, ma lo fa alla propria famiglia e alla comunità intera, quindi io mi spingo a dire che vaccinarsi è quasi un ... dovere morale.

Buona vaccinazione a tutti!

Dott. Marco Bacchini
Presidente di Federfarma Verona

PILLOLE
La rivista della tua Farmacia
www.federfarmaverona.it

Editore:
Federfarma Verona
Presidente:
Marco Bacchini

Il Comitato Scientifico di Federfarma è composto dai seguenti Farmacisti in Verona:
Nadia Segala, Annamaria Caobelli, Federica Oreglia, Marco Bacchini, Filippo Lora, Annamaria Valentini, Federico Fantazzini, Fabio Sembenini, Elena Vecchioni

Direttore responsabile:
Nicoletta Fattori
e-mail: fattori.pillole@email.it
Redazione:
Telefono 045.591342

Editing:
Area Scripta - Verona

Per la pubblicità:
Federfarma Verona
info@federfarmaverona.it
telefono 045.594774

Hanno collaborato a questo numero:
Andrea Tagliapietra, Stefano Bellini, Elisabetta Crobetti, Davide Calcinato, Bruno Brigo

Progetto grafico:
ConTesto Editore scarl

Fotografie:
Redazione Pillole
Fotolia

Foto di copertina:
Adam Gregor - Fotolia.com
Si ringraziano:
Ant, Mlal Verona
Ufficio Stampa Federfarma Verona

ClipArt:
Debby

Registrazione del Tribunale C.P. di Verona, nr 1610 del 23 settembre 2004
La tiratura di questo numero è stata di 24mila copie

Stampa: Unidea (Verona)

Mission

PILLOLE è il Free Press trimestrale di Federfarma Verona a carattere scientifico-divulgativo e di facile lettura che viene distribuito nelle 221 farmacie aderenti a Federfarma Verona. È un prodotto editoriale pensato per i cittadini e il suo sistema di diffusione è capillare, in grado di raggiungere gli utenti del circuito delle farmacie dell'intera provincia. La sua grafica e i caratteri sono stati studiati per essere fruiti con maggiore facilità anche dalle persone con problemi di vista.
PILLOLE gode del Patrocinio della Provincia di Verona e rappresenta uno strumento di comunicazione tra farmacisti e cittadini, orientato allo sviluppo delle politiche di prevenzione e tutela della salute collettiva. Le caratteristiche del prodotto (che riporta i turni delle farmacie per l'intero trimestre, una doppia pagina di numeri utili, accanto ad informazioni su salute pubblica, campagne di prevenzione e normative di settore) ne fanno uno strumento di consultazione continuativa da parte del lettore. Un Comitato Scientifico, appositamente costituito da Federfarma, garantisce sui contenuti.

PILLOLE è sfogliabile anche on line
nel sito www.federfarmaverona.it

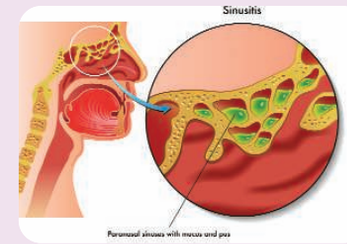
ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMAVERONA

La tua Farmacia ti offre in omaggio
questa copia di Pillole

In questo numero

Primo Piano

- Vaccino antinfluenzale per la salute di tutti 4
- Sinusite prevenirla e curarla 6
- Sostegno Alzheimer in farmacia 9
- Europa: la Fascia C resta in farmacia 10
- Sei un evasore terapeutico? 12
- CUP in tutte le farmacie Ulss 20 16
- Numero verde per le persone in difficoltà 18
- Intervista a Francesco Cobello, Dg AOUI 20
- Trucco oncologico per essere sempre belle 24
- Farmacie rurali bisogna agire 30
- ANT solidarietà domiciliare 34
- Africa chiama riso italiano 36
- Vendite medicinali via web con garanzia 38
- Vigilanza su farmaci e cosmetici 40
- 2.000 farmaci alla Caritas 50



Salute

Bocca sana per mamma in attesa e bebé 26

Le prevenzioni in farmacia 32

Diete: stop a 8 principi attivi 39

Bambini

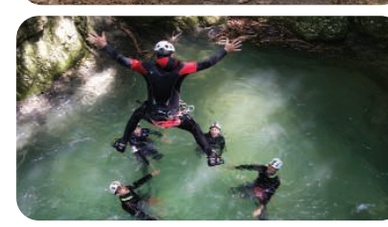
Per una casa più sicura da 0 a 6 anni 42

Benessere

Anziani: *La perdita di massa magra e forze si chiama sarcopenia* 44

Sport: *Torrentismo targato Verona* 46

Animali: *Boom abbandoni animali esotici* 48



Informazioni Utili

Farmacie di turno 52

Numeri di emergenza 59

Si ringrazia per il patrocinio la provincia di verona

Vaccino senza psicosi

Prima incriminati poi assolti i **vaccini antinfluenzali**

sono stati al centro di una feroce polemica lo scorso inverno.

La bassa copertura vaccinale ha portato a **decuplicare i decessi**

e **quintuplicare i casi gravi.**

I farmacisti spiegano perché ci si "deve" vaccinare

I **nuovi ceppi della stagione influenzale 2015-2016**

a cura della Redazione

Un salto indietro di almeno 15 anni. È questo secondo il Ministero della Salute il risultato della campagna contro i vaccini antinfluenzali nella stagione 2014-2015 che ha portato ad un drastico calo della copertura. I danni sono stati gravi non solo per la salute delle persone a rischio, ma anche per quella pubblica perché il virus, oltretutto particolarmente aggressivo, è proliferato incontrando poche "barriere" (ovvero i soggetti vaccinati) lungo il suo cammino.
Tanto per fare qualche esempio, mentre la copertura vaccinale attesa negli anziani è del 75% (con auspicio al 95), nella stagione 2014-2015 a livello nazionale la percentuale si è attestata solo al 49% (in Veneto 54,4%), mentre nella stagione precedente (2013-2014) la stessa voce era arrivata al 55,4%, ovvero 5,5 punti percentuali di differenza (assoluta dell'11,6%).
Il calo è stato generalizzato in tutta Italia e in questo quadro il Veneto, come si vede dalla tabella, è risultata una delle regioni più aderenti alle indicazioni ministeriali di copertura vaccinale.

Perché vaccinarsi
La vaccinazione antinfluenzale rappresenta secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze.
Per ciò che concerne l'individuazione dei gruppi a rischio rispetto alle epidemie di influenza stagionale, ai quali la vaccinazione va offerta in via preferenziale, esiste una sostanziale concordanza, in ambito europeo, sul fatto che principali destinatari dell'offerta di vaccino antinfluenzale stagionale debbano essere le persone di età pari o superiore a 65 anni, nonché le persone di tutte le età con alcune patologie di base che aumentano il rischio di complicanze in corso di influenza.
Pertanto, gli obiettivi della campagna vaccinale stagionale contro l'influenza sono:
1) riduzione del rischio individuale di malattia,

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMA VERONA

VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE STAGIONE 2014-2015								
Copertura vaccinale per 100 abitanti								
ETA'	6-23 mesi	2-4 anni	5-8 anni	9-14 anni	15-17 anni	18-44 anni	45-46 anni	>65 anni
VENETO	0,8%	1,4%	1,3%	1,2%	1,2%	1,9%	7,2%	54,4%
ITALIA	1,0%	1,6%	1,7%	1,3%	1,3%	1,8%	7,2%	49,0%

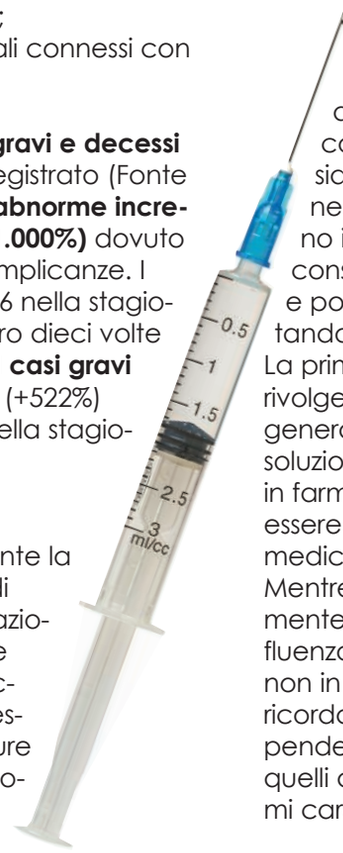
Foto: © ma8 - Fotolia.com

ospedalizzazione e morte;
2) riduzione dei costi sociali connessi con morbosità e mortalità.

Forte incremento di casi gravi e decessi
Nello scorso inverno si è registrato (Fonte Ministero della Salute)un **abnorme incremento di decessi certi (+1.000%)** dovuto all'influenza e alle sue complicanze. I decessi sono passati da 16 nella stagione 2013/2014 a 160, ovvero dieci volte tanto, l'anno successivo. I **casi gravi sono aumentati di 5 volte** (+522%) passando da 93 ai 485 della stagione 2014/2015.

Popolazione target
Per ridurre significativamente la morbosità (la frequenza di una malattia nella popolazione) per l'influenza e le sue complicanze, nonché l'eccesso di mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione target della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età.
Gli obiettivi di copertura, per tutti i gruppi target, sono il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale.

Psicosi negativa
Nella passata stagione a causa della psicosi collettiva divampata a seguito del controllo e ritiro cautelativo di alcuni vaccini, gran parte della popolazione, anche quella a rischio, ha deciso di non sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale. «Premettendo che i controlli e la farmacovigilanza su qualsiasi prodotto farmaceutico sono necessari e quanto mai dovuti - spiegano i farmacisti di Federfarma Verona - il consiglio è quello di discernere, informarsi e poi prendere le proprie decisioni valutando sulla base delle notizie scientifiche. La prima cosa da fare è quindi quella di rivolgersi al proprio medico di medicina generale che indirizzerà il paziente verso la soluzione ottimale. Tutti, infatti, per ottenere in farmacia il vaccino prescelto devono essere in possesso della ricetta rilasciata dal medico.
Mentre esistono categorie alle quali è fortemente consigliata la vaccinazione antinfluenzale, bambini piccoli e anziani, anche non in presenza di particolari patologie, si ricorda che i pazienti ad alto rischio, indipendentemente dall'età anagrafica, sono quelli affetti da problemi respiratori, problemi cardio-vascolari e diabete».



COMPOSIZIONE VACCINALE STAGIONE 2015-2016

A/California/7/2009 (H1N1) - presente anche nel vaccino 2014/2015

A/Switzerland/9715293/2013 (H3N2) - nuova variante

B/Phuket/3073/2013 (lineaggio B/Yamagata) - nuova variante

L'OMS raccomanda inoltre, in caso dei vaccini quadrivalenti, l'inserimento del virus B/Brisbane/60/2008-like (lineaggio B/Victoria/2/87), in aggiunta ai precedenti.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMA VERONA

Sinusite o rinosinusite?

È una delle malattie più frequenti che si incontrano in medicina con una caratteristica **recrudescenza stagionale autunno-invernale**. Alcune misure specifiche permettono il **controllo dei sintomi** e la **prevenzione delle recidive**

di Bruno Brigo (*)

I seni paranasali sono delle cavità contenute all'interno di alcune ossa facciali. I seni più frequentemente interessati sono quelli frontali e mascellari che comunicano con il naso.
Abitualmente il **processo infettivo dei seni paranasali** si realizza per continuità, a partire dalla mucosa nasale; per questo motivo è preferibile utilizzare il termine rinosinusite.

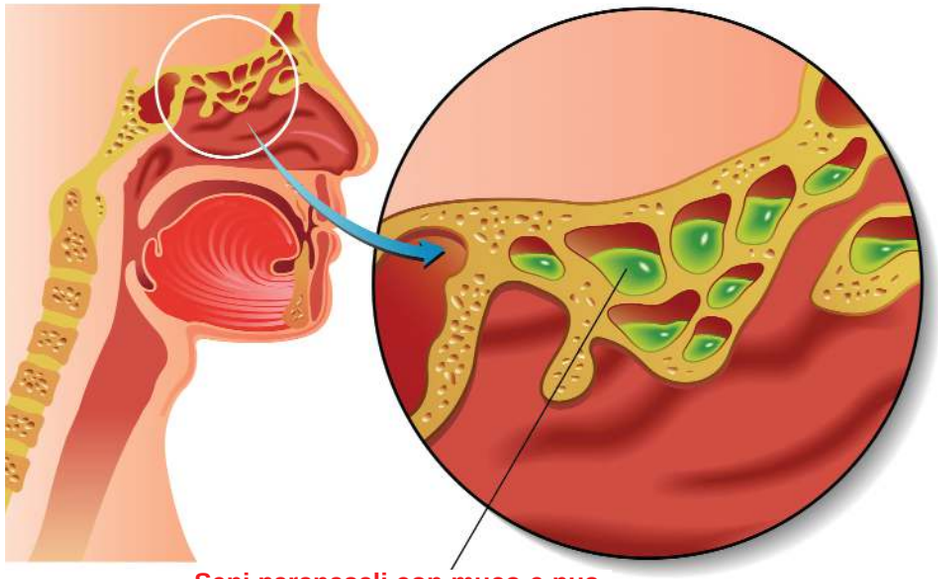
Il 'ciclo nasale'
L'ostruzione nasale è il fenomeno iniziale della rinosinusite, in quanto annulla il meccanismo difensivo principale delle prime vie aeree, rappresentato dal 'ciclo nasale'. Esso è caratterizzato dalla variazione della pervietà nasale con alternanza per ciascuna narice ogni 2 ore circa.
I turbinati si comportano come dispositivi di regolazione della resistenza nei confronti del flusso d'aria a livello nasale, rigonfiandosi e decongestionandosi. Questo fenomeno noto come 'ciclo nasale' è sotto il controllo del sistema neurovegetativo e di diversi altri fattori (temperatura, umidità, esercizio fisico, allergie, processo infiammatorio). La persistenza della congestione nasale impedisce il deflusso delle secrezioni a livello nasale con il loro ristagno a livello dei seni paranasali che predispone al processo infettivo da parte dei batteri.

Sinusite acuta e cronica
La sinusite acuta si manifesta solitamente dopo un raffreddore con dolore pulsante riferito a livello del seno interessato e ostruzione nasale. Successivamente vi possono essere secrezioni giallastre, dense, vischiose, difficili da espellere. Quando il processo tende a diventare cronico, solitamente non c'è dolore intenso, ma piuttosto un senso di pesantezza o un mal di testa, febbricola, malessere, perdita dell'olfatto.
Un importante fattore predisponente per la comparsa della rinosinusite è rappresentato dalla presenza di un'allergia. La diagnosi viene confermata dalla radiografia dei seni paranasali che evidenzia velatura, opacamento o versamento in una o più cavità o la presenza di formazioni solide polipose.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMAVERONA

SINUSITE

© rob3000 - Fotolia.com



Seni paranasali con muco e pus

Misure generali e cura
Nella tabella (qui sotto) vengono riassunte le principali misure generali e particolari da adottare in caso di rinosinusite acuta e cronica.
La protezione delle vie aeree può essere potenziata dall'assunzione di preparati di origine naturale che attenuano i disturbi, accelerano la risoluzione dei sintomi, svolgendo un'azione decongestionante e facilitante il deflusso delle secrezioni dai seni paranasali. In particolare alcuni fitocomplessi e sostanze permettono di controllare le manifestazioni acute della rinosinusite.

Propoli
Si tratta di una sostanza resinosa che le api operaie elaborano, in primavera, dalle gemme di alcuni alberi e dalla corteccia di conifere. La masticazione e le secrezioni salivari delle api trasformano queste resine utilizzando cere e polline per preparare la propoli. L'uso terapeutico ne prevede l'impiego sia per prevenire o curare manifestazioni stagionali a carattere epidemico, sia per ristabilire l'integrità delle mucose e del sistema difensivo immunitario, a livello delle porte d'accesso, nei confronti di potenziali aggressori che ne minacciano la sicurezza. La propoli, infatti, è un potente antisettico, dotato di proprietà antivirali, antibiotiche e antifungine. La composizione

Misure per il controllo della sinusite

* Visita medica in caso di disturbi nasali o dolore facciale persistente.
* Proteggere le vie aeree (non fumare, evitare ambienti inquinati, umidificare l'aria, respirare con il naso).
* Respirare più volte nella giornata attraverso un fazzoletto imbibito con alcune gocce di oli essenziali (cannella, origano, lavanda).
* Per fluidificare le secrezioni bere molta acqua e succhi di limone.
* Trattare l'infezione acuta utilizzando preparati fitoterapici, omeopatici e, nelle forme più severe, assumere antibiotici.
* Per decongestionare i seni paranasali praticare dei lavaggi nasali con soluzioni adatte.
* Nelle forme recidivanti o croniche possono essere indicate le cure termali.
* In caso di allergia evitare per quanto possibile l'esposizione all'allergene e alle muffe.
* Fare attenzione agli sbalzi della pressione atmosferica (aereo, piscina, immersioni subacquee).

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMAVERONA

chimica comprende più di 300 sostanze, di cui ne sono note circa 150. Sicuramente rilevante per tali effetti positivi è la sua caratteristica componente polifenolica, rappresentata da diversi acidi fenolici e flavonoidi. Per evitare possibili reazioni allergiche si è provveduto a rimuovere le cere, aumentando in tal modo il potenziale curativo e ottimizzando la qualità degli estratti di propoli disponibili in commercio.

Serratiopeptidasi
Si tratta di un enzima proteolitico isolato da batteri non patogeni del genere Serratio che ha come habitat naturale l'intestino del baco da seta. L'enzima permette alla falena di emergere sciogliendo il suo bozzolo. Viene prodotta per purificazione da colture batteriche di Serratio E-15 e impiegato per le sue proprietà antinfiammatorie, analgesiche ed antiedema. Facilita la demolizione e la dissoluzione degli essudati infiammatori, per cui viene impiegato in ORL (sinusiti, riniti, laringiti, faringiti).

N-Acetilcisteina
L'azione mucolitica della N-Acetilcisteina sulle secrezioni delle prime vie aeree è documentata da diversi lavori che ne confermano l'attività fluidificante che serve a disgregare ed eliminare il muco colloso compatto che aderisce alle mucose e ostacola il deflusso dai seni paranasali.

Vitamina C
La vitamina C concorre nel limitare la risposta infiammatoria e si è dimostrata efficace nella prevenzione e trattamento di infezioni del tratto respiratorio. In particolare la vitamina C è presente in abbondanza allo stato naturale nei frutti della Rosa canina.

Artiglio del diavolo
Le radici di tale rampicante (Harpagophytum procumbens (Burch.) DC.) contengono iridoidi glicosilati (il principale è l'arpagoside) e composti polifenolici diversi, come acidi aromatici, verbascoside e flavonoidi. A questi componenti sono attribuite le proprietà antinfiammatorie, analgesiche e antiossidanti. L'artiglio del diavolo trova impiego principalmente per la sintomatologia dolorosa caratterizzata da senso di pesantezza dolorosa, febbricola e malessere che spesso si accompagnano alle malattie da raffreddamento.

(*)medico, specializzazione in Medicina Interna e Riabilitazione, autore di numerosi testi di Medicina integrata.

Counseling Alzheimer

Prende il via in farmacia la seconda parte del progetto veronese

"Consulenze psicologiche e counseling in Farmacia" per famiglie e pazienti

Seconda *tranche* del progetto pilota a livello regionale "Consulenze psicologiche e counseling in Farmacia" che punta a migliorare la qualità della vita dei pazienti malati di Alzheimer e dell'intero nucleo familiare per far sì che questa grave patologia degenerativa non venga vissuta in isolamento.
L'iniziativa gratuita in collaborazione tra Federfarma Verona, Centro Servizi per il Volontariato, Associazione Alzheimer Verona, consiste nell'ospitare **in sei farmacie di città e provincia** uno psicologo e un volontario, con specifiche competenze, che programmano colloqui mirati di 45 minuti ciascuno all'interno delle farmacie.

Attualmente sono circa 10.000 i pazienti affetti da demenze nella sola provincia di Verona, l'80% dei quali sono quelli colpiti dalla malattia di Alzheimer.
«Visto il buon esito della prima parte del progetto abbiamo ritenuto doveroso proseguire offrendo così ad un sempre maggiore numero di familiari un **sostegno concreto** - dice Fabio Sembenini, Segretario di Federfarma Verona -. Tocchiamo con mano ogni giorno le difficoltà cui vanno incontro le famiglie dei pazienti affetti da Alzheimer e la farmacia, che è anche punto di riferimento sociale per la comunità, si sente in dovere di sostenerli oltreché moralmente, anche con percorsi professionali mirati».
In farmacia vengono distribuiti volantini che illustrano l'intera iniziativa (da non confondere con quella denominata "Psicologo in farmacia") che è **focalizzata unicamente sulla patologia di Alzheimer**. Tutte le sedute sono totalmente gratuite.
L'obiettivo primario è quello di **lavorare sulle abilità del paziente** e "allenarlo" per quanto possibile a mantenerle grazie al contributo di psicologi e volontari formati dall'Associazione Alzheimer Verona.
La farmacia è un luogo portatore di benessere, all'interno del quale le persone si sentono a proprio agio, ascoltate e protette, in cui possono apprendere le strategie necessarie al raggiungimento di una serena conduzione del **difficile percorso della patologia.** Bisogna sostenere con grande impegno i familiari che prima si trovano spiazzati davanti alla malattia e poi, molto spesso, cadono in depressione perché non sanno come affrontare la situazione tendendo ad isolarsi. In farmacia si punta soprattutto all'ascolto e all'orientamento verso i laboratori per la memoria creati presso le sedi dell'Associazione veronese.
Mentre si invitano i familiari a rivolgersi con fiducia in farmacia concludiamo con una considerazione che riguarda il paziente affetto da Alzheimer: esso non è un malato di mente, ma una persona che ha smarrito se stessa.

UE: «Fascia C in farmacia»

La **Corte Europea** ha sentenziato che i farmaci di Fascia C con obbligo di ricetta restano in farmacia. Motivazione? La **rete-farmacia italiana offre maggiori garanzie di controllo** e deve rimanere attiva anche nelle **località più disagiate**

di Davide Calcinato

Una lunga serie di pronunciamenti che dicono tutte la stessa cosa: i farmaci di Fascia C con ricetta restino in farmacia. L'ultima sentenza depositata il 2 luglio 2015 dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea è in linea con quanto hanno già espresso numerosi sedi giudiziali sia europee che nazionali. Tutte confermano quanto la normativa italiana che limita alla farmacia la distribuzione dei farmaci con obbligo di ricetta non solo è conforme al diritto comunitario, ma risponde pienamente alla necessità di tutelare la salute dei cittadini.

No al guadagno sfrenato

Il motivo sta essenzialmente nell'impedire la corsa all'accaparramento del sito più redditizio, vedi centro commerciali, a scapito delle zone svantaggiate nelle quali le piccole farmacie scomparirebbero schiacciate da una concorrenza impossibile da fronteggiare. La scelta operata dal legislatore italiano, infatti, è coerente con il principio della programmazione, in base al quale le farmacie devono essere ripartite sul territorio in modo equilibrato per agevolare l'accesso al farmaco anche nelle zone disagiate e nei piccoli comuni. Tutto ciò affinché non si creino cittadini di serie A e cittadini di serie B abbandonati a se stessi e costretti a fare decine e decine di chilometri per raggiungere il primo luogo di dispensazione del farmaco con ricetta.

Diritto alla salute

La scelta della Corte europea è finalizzata ad assicurare il diritto alla tutela della salute dei cittadini, più importante del rispetto della tutela della concorrenza e del mercato.
«Questa ennesima sentenza sull'argomento conferma che la normativa ita-

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMA VERONA

liana è orientata alla difesa della salute del singolo e della collettività e che qualsiasi intervento di deregolamentazione finirebbe per ridurre le garanzie per i cittadini - spiega Annarosa Racca, presidente di Federfarma nazionale - , auspicando che il Parlamento voglia tenere conto di una giurisprudenza europea e italiana ormai consolidata, secondo la quale la ricetta in farmacia è un importante elemento di tutela per il cittadino».

Vince il cittadino

Non si tratta quindi di un braccio di ferro di "potere" e di lobby, come ha ribadito anche la Corte di Giustizia europea escludendo, in merito alla questione dei Farmaci di Fascia C in farmacia, qualsiasi abuso di potere da parte dei titolari di farmacia nei confronti delle parafarmacie. Le farmacie, infatti seguono la normativa vigente e devono continuare a farlo perché il legislatore europeo ha ravvisato nell'ambito della rete-farmacia italiana un maggiore controllo sotto tutti i punti di vista ad ulteriore garanzia del paziente.

La farmacia non è un "negozio"

La farmacia così come è strutturata oggi è un presidio sanitario anche emergenziale di altissimo livello, che fornisce un servizio irrinunciabile alla popolazione non solo in termini di dispensazione del farmaco, ma anche di informazione sanitaria e tutela della salute nonché del comparto sociale.

L'impegno socio-sanitario

Solo per citare alcune iniziative in tal senso ricordiamo l'installazione dei defibrillatori davanti alle farmacie, la Giornata di raccolta del Banco Farmaceutico, la giornata della lotta all'ipertensione, quella della Compliance, la Farmacia amica del bambino, il servizio dello psicologo in farmacia, la campagna contro la zanzara tigre e molto altro ancora. Per questo non può essere trattata alla stregua di un "normale" negozio stritolato della logica del libero mercato e della sfrenata concorrenza. Così facendo, infatti, il sistema-farmacia verrebbe annientato nel giro di pochissimo anche perché già molte farmacie sono in forte sofferenza, soprattutto quelle nelle zone a più bassa densità abitativa, ma non solo perché si registrano casi di forte disagio anche nei grossi centri cittadini.

Evasore terapeutico

Medici e farmacisti insieme per arginare il diffuso fenomeno dell'**abbandono o** della **non corretta aderenza alla terapia**. Il prof. Fabio Lugoboni spiega perché i pazienti non seguono le indicazioni del medico e cosa può fare la farmacia per **promuovere la Compliance**

di Andrea Tagliapietra

C'è un soggetto apparentemente inedito che si affaccia sul mondo sempre più complesso e multiforme della medicina: l'evasore terapeutico. Non c'è nulla che abbia un'accezione di carattere fiscale nell'accostamento dei due termini. L'evasore terapeutico, molto semplicemente, non segue le indicazioni del medico, o addirittura le rifiuta categoricamente a priori. Con una ricaduta diretta sulla propria salute e, indiretta, sui costi per la società.
Si tratta, in altre parole, di ciò che con un vocabolo di derivazione anglosassone è conosciuto come compliance, ossia l'adesione del paziente alla terapia. Recentemente l'attenzione nei confronti di questo problema è più elevata rispetto a quanto accadeva in passato grazie anche alla **1° Giornata della Compliance** organizzata in Italia, pensata e ideata da Federfarma Verona, svoltasi in piazza Bra il 5 giugno 2015. Il ruolo del farmacista è fondamentale per "captare" quei soggetti che non vogliono seguire la terapia e che di certo fanno molta fatica ad ammetterlo al proprio medico che gliel'ha prescritta. C'è stato recentemente un ampliamento di prospettiva sul termine da utilizzare. Mentre negli anni '90 e fino a poco tempo fa si tendeva a utilizzare diffusamente solo il termine *compliance*, oggi si parla anche di aderenza (dall'inglese *adherence*), per sottolineare l'adesione del paziente ai trattamenti farmacologici suggeriti. Ma disquisizioni linguistiche a parte, il concetto è uno solo: l'incredibile inadempienza dei pazienti riguardo alla propria terapia.
Per mettere meglio a fuoco i caratteri di questo fenomeno, abbiamo chiesto al Prof. Fabio Lugoboni, Dirigente dell'equipe medica dell'unità operativa "Medicina delle Dipendenze" dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata e già relatore/formatore dei farmacisti veronesi di Federfama, di analizzarne a fondo i dettagli.

Prof. Lugoboni, come viene avvertito il problema della adesione alla terapia?
In generale, il problema dell'adesione, o aderenza, è un aspetto poco considerato dai terapeuti. C'è la credenza diffusa, e sbagliata, che la prescrizione del medico nei confronti del paziente sia interpretata come una sorta di ordine impartito dal superiore al sottoposto, e come tale sia seguita alla lettera. In

© fotogestoeber Fotolia.com

altre parole, si crede che l'aderenza, l'adesione, o la compliance, sia effettivamente totale. Nulla di più sbagliato, purtroppo. I dati rivelano che un paziente su due segue la terapia. E c'è di più. L'aspetto che si tende a tralasciare è che 'è il paziente che ha chiesto al medico un aiuto', e non si tratta di una qualunque indicazione generica impartita dal medico stesso, che potrebbe essere facilmente ignorata. I pazienti chiedono aiuto ai medici per risolvere un problema, ricevono una risposta risolutiva e competente, e solo la metà aderiscono alla terapia. Le credenze diffuse che le medicine siano dannose per la salute - credenze legate all'emotività individuale e alle conseguenze di fenomeni particolari erroneamente generalizzati - creano una distorsione dell'indicazione terapeutica, che nella metà dei pazienti non viene pertanto seguita. Questo aspetto non è assolutamente tenuto in considerazione dai medici, che credono erroneamente nella totale fedeltà del pazienti. I pazienti, per contro, arrivano addirittura a richiedere le medicine prescritte alla farmacia, quasi per sentirsi a posto con la coscienza, ma non le assumono assolutamente.

Quale potrebbe essere il messaggio da veicolare, allora?

Il messaggio è semplice, efficace, ma non è comunicato adeguatamente: 'le medicine funzionano, basta prenderle'. Ad oggi, il mondo medico, con molto ritardo, si è accorto del problema e ha intrapreso alcuni monitoraggi condotti per lo più negli Stati Uniti, ma anche in Italia, nel settore dell'ipertensione arteriosa.
In questo ambito, il paradosso è particolarmente evidente. C'è una lamentela diffusa da parte di pazienti con pressione molto bassa, pazienti per i quali non è necessario fare praticamente nulla, mentre c'è una sensazione di apparente benessere diffusa nei pazienti ipertesi, che invece sono molto resistenti alle terapie. Su questi pazienti è emerso che il 75% sono poco o per nulla aderenti alle terapie. Il dato è facile da ricavare: tendenzialmente si è visto che un paziente su due sa di essere iperteso, fra questi, uno su due non si cura, e fra quei pochi che si curano uno su due segue la terapia corretamente. Ecco che si parla allora di evasori terapeutici, con un accostamento dei termini che tende a enfatizzare giustamente la gravità del problema, soprattutto per la ricaduta dei costi sulla società. L'aspetto da non sottovalutare è che tutto ciò non viene assolutamente affrontato nei corsi di medicina. Si parla di investimenti per i farmaci, di struttura del sistema sanitario nazionale e diagnosi precoce per evitare le complicazioni, di prevenzione primaria, secondaria, e poi non si informano i medici che la fase più delicata è l'attuazione della terapia da parte del paziente. È necessario effettuare formazione nelle università per evitare che molti pazienti siano curati, che occupino posti in ospedale, che si sottopongano a esami costosi, e che poi prendano decisioni in autonomia che invalidano l'efficacia degli sforzi fatti fino a quel momento. Tutto ciò ha un costo molto ingente per la società.

Ci sono differenze fra generi nella adesione alla terapia?

Esiste un ulteriore problema legato al genere dei pazienti. Sembra che la minore adesione alla

Da sinistra Gianmarco Padovani, consigliere di Federfarma Verona, il presidente Marco Bacchini e il prof. Fabio Lugoboni durante la formazione professionale sulla *Compliance* rivolta ai farmacisti di Federfarma Verona

terapia farmacologica abbia più un carattere maschile che non femminile. Ciò è legato a una lacuna molto diffusa nell'operato dei medici: indagare assieme al paziente in relazione a eventuali problemi di carattere sessuale legati all'utilizzo dei farmaci. Alcune controindicazioni possono infatti avere risvolti particolarmente pesanti sulla sessualità, mentre esiste una disinformazione diffusa su tanti altri farmaci per i quali si crede erroneamente che possano influire negativamente, sulla base di informazioni prive di fondamento scientifico ricavate dalla rete o da credenze ormai radicate.
Se il medico non capta la perplessità del paziente e non ne parla con lui per fugare ogni dubbio, o per avvertirlo in modo trasparente, c'è un forte rischio che il farmaco non sia assunto per paura di effetti che in realtà sono assolutamente fittizi.
Alcuni farmaci che hanno di fatto evitato l'intervento gastrico per l'ulcera negli anni 90' sono andati incontro a enormi difficoltà nella diffusione per l'erronea credenza particolarmente sentita che potessero avere effetti negativi sul calo del desiderio.
Per contro, si fa un pesante utilizzo di antidepressivi, anche in casi assolutamente non gravi di pazienti con ansie leggere e un normale inserimento sociale, senza che i medici parlino degli effettivi problemi legati all'utilizzo del farmaco sulla sfera sessuale del paziente, che spesso interrompe la terapia e si vergogna a parlare del possibile calo del desiderio che l'ha portato alla sospensione dell'utilizzo.
In questo, gli uomini sono preoccupati ancora prima del ricorso alla terapia, mentre le donne sono molto più fataliste.

Come si sta muovendo la comunità scientifica?
Attualmente, sono molto pochi gli sforzi che si stanno facendo nel settore della compliance, o adesione alla terapia. Negli Stati Uniti, una corrente di studi definita "cardiologia comportamentale" sta cercando di veicolare nei medici tecniche di comunicazione e confronto con i pazienti per superare le resistenze e valutare insieme a loro l'applicazione fedele della terapia. L'obiettivo è di capire insieme al paziente se prenderà il farmaco, e se no di affrontare insieme l'ostacolo che limita l'applicazione della terapia.
Chi sta invece investendo attualmente in studi sulla compliance, a partire dal nuovo millennio, è la pneumologia. Questo perché il mondo dell'asma e della bronchite cronica è popolato da pazienti che ricorrono alla terapia solamente in fase di acutizzazione e non in modo continuativo. Uno sudio interessante del 2011, che ha coinvolto medici di base, pneumologi e allergologi, rileva come le tre componenti riconoscano assieme il problema principale nella mancata adesione alle prescrizioni terapeutiche da parte dei pazienti.
Le terapie sono assunte male, e la quasi totalità dei pazienti abbandona la terapia quando le condizioni migliorano. Un aspetto interessante della ricerca, è che fra le tre componenti, la "meno" sensibile sembra essere quella dei medici di base, i quali considerano nel 66% dei casi il problema della mancata adesione come fulcro del fenomeno, a fronte del 76% dichiarato da pneumologi e allergologi. Forse perché il medico di base capta meno il problema perché dedica meno tempo alle visite, anche se è di fatto quello che rivede i pazienti con più facilità.
Se parliamo di sciatteria del paziente, i casi sono molteplici: c'è chi fa le analisi e non prende le medicine, c'è chi prende le medicine ma non fa le analisi, e c'è anche chi fa le due cose ma si dimentica di prendere i farmaci. Il panorama è particolarmente differenziato, ma è arricchito purtroppo anche da chi rifiuta il farmaco in modo preconcetto e su posizioni ideologiche. È necessario lavorare molto su questa componente, affinando le abilità comunicative dei medici per renderli in grado di aggirare la resistenza del paziente. Per fare questo non è necessario un grande sforzo. Un corso specialistico di un fine settimana è sufficiente per acquisire le abilità necessarie.

Stress? Stanchezza?

BIOTON®

ENERGIA DALLA NATURA PER IL CORPO E PER LA MENTE

In particolari **periodi dell'anno**, in concomitanza con il mutare delle stagioni (inverno- primavera, estate- autunno), ma anche in coincidenza di periodi di **stress** e di maggiore **affaticamento**, si sente l'esigenza di ENERGIA NUOVA. I prodotti della LINEA BIOTON, miscele studiate di **sostanze naturali**, arricchiscono sinergicamente l'alimentazione quotidiana, fornendo al corpo e alla mente le **energie perdute**. **Ginseng, Eleuterococco, Ginkgo Biloba, Pappa Reale e Mirtillo** sono sostanze ricche di principi attivi naturali che esercitano un'**azione** positiva **tonica e ricostituente** sull'organismo di **adulti e bambini**.
Con BIOTON puoi incrementare **vitalità, benessere, resistenza fisica e mentale.**

SELLA

Scopri la Linea Bioton su:
www.sellafarmaceutici.it

CUP per tutte

Dopo la fase di sperimentazione il **Centro Unico di Prenotazione**

è attivo in **tutte le 121 farmacie nel territorio dell'Ulss 20.**

È già boom di richieste da parte dei cittadini.

Federfarma auspica a breve l'ampliamento in tutta la provincia

a cura della Redazione

Finita la fase di sperimentazione, tutte le 121 farmacie territoriali (107 associate a Federfarma Verona e 14 dell'Agec associate ad Assofarma) che operano nel territorio dell'Ulss 20 possono offrire a pieno regime alla cittadinanza il servizio di prenotazione in farmacia di **oltre cento prestazioni** tra esami diagnostici e visite specialistiche.
La prassi, come spiegato nel corso di una conferenza stampa presso la sede dell'Ulss 20(vedi foto), è molto semplice e veloce grazie al canale web preferenziale messo a disposizione delle farmacie.
Il paziente si reca in farmacia munito della ricetta rossa oppure del promemoria bianco redatto dal medico di medicina generale e **chiede al farmacista di effettuare la ricerca** per la prenotazione potendo scegliere nell'ambito delle strutture sanitarie dell'Ulss 20 sia per logistica, quindi la sede più confacente, che per tempistica in rapporto alla propria disponibilità nonché alla priorità indicata dal medico.
Anche **le disdette** possono essere effettuate in farmacia sempre rispettando le 48 ore di anticipo sull'appuntamento già fissato.

Tra le prestazioni offerte sono elencate 86 visite specialistiche e 32 esami diagnostici come Tac, Ecografia, ECG, Holter, Radiografie.
La fase sperimentale del Cup in farmacia nel territorio dell'Ulss 20, che aveva preso il via il 1° ottobre 2012 con 25 farmacie alle quali se ne erano aggiunte nel gennaio del 2013 altre 20, ha visto una sempre crescente risposta della popolazione come apprezzamento del Cup in farmacia, a **costo zero per l'utente** e per ora gratuito anche per il Servizio sanitario regionale.
Nel breve tempo, una volta a regime tutte le farmacie, sarà opportuno che il servizio in farmacia venga sostenuto economicamente dallla

stessa Ulss.
Rimane sempre attivo il servizio di ritiro referti reso completamente operativo nel 2013.
Per tutte le operazioni relative al Centro Unico di prenotazione tutte le 121 farmacie sono state formate all'utilizzo della piattaforma grazie alla collaborazione del servizio informatico dell' Ulss 20, prima realtà a livello veronese ad avere completato l' attivazione del servizio Cup nelle farmacie. «Il servizio offerto dal Centro Unico di prenotazione è **in testa ai *desiderata* dei cittadini** come risulta da un sondaggio effettuato in collaborazione con Cittadinanza Attiva regionale e per questo motivo ci sta particolarmente a cuore. Intendo ringraziare la Direzione Generale e il servizio informatico dell'Ulss 20 che hanno, tra l'altro, organizzato i necessari **corsi di formazione** aperti a tutti i farmacisti oggi abilitati al servizio Cup - dice Marco Bacchini, presidente di Federfarma Verona -. Si tratta di una iniziativa socio sanitaria che aumenta la qualità di vita di tutti i pazienti, ma in particolare delle persone anziane e in difficoltà.
Ricordo che il farmacista offre gratuitamente la sua opera professionale alla collettività proprio perché crede nella farmacia come presidio sanitario indispensabile alla popolazione.
Quella dell'**Ulss 20 è la prima realtà a livello veronese** ad avere completato la attivazione del servizio Cup nelle farmacie e auspico che questa scelta possa essere abbracciata anche da tutte le altre Aziende sul territorio per offrire la massima copertura locale».
«Obiettivo è la semplificazione dei percorsi sanitari per la popolazione - dice Maria Giuseppina Bonavina, direttore generale dell'Ulss 20 -. Collaborare con tutti, ma in particolare con le farmacie, presenti capillarmente sul territorio, è

necessario per il supporto al paziente soprattutto quello in difficoltà».
«Una delle necessarie informazioni che l'utente deve avere in rapporto ai **tempi di attesa** quando effettua una prenotazione in farmacia tramite il Cup - sottolinea Arianna Capri, vicepresidente di Federfarma Verona e delegato per le farmacie dell'Ulss 20 - è che esiste una **priorità** in ricetta assegnata dal medico di medicina generale a seconda del caso».
«Le farmacie comunali sono sempre disponibili ad effettuare **servizi** come questo **rivolti alla cittadinanza -** dice Giampaolo Perini responsabile del Servizio farmaceutico di Agec - che si integrano al Servizio Sanitario Nazionale».
«Nella fase sperimentale non abbiamo riscontrato problemi tecnici - spiega Andrea Oliani direttore dei Servizi informatici dell'Ulss 20 -, ma quello che è stato fatto nel periodo "preparatorio" è stato un lavoro di semplificazione a vantaggio del farmacista e dell'utente che ha a disposizone ora delle **procedure ancora più veloci**.
«Un elemento che evidenzia l'importanza del servizio CUP in farmacia proviene dai recenti dati comunicati da Novella Scattolo responsabile del Laboratorio analisi dell'Ulss 20 (San Bonifacio) - sottolinea Luigi Mezzalira, direttore del Dipartimento farmaceutico Ulss 20 -. Solo nella fase sperimentale i referti scaricati dalle farmacie sono stati 71.850, cioè il 23,5% sul totale di tutte le operazioni che ammonta a 326.483».

Non “urgente”

Il nuovo servizio per la **consegna gratuita dei farmaci a domicilio** deve sempre essere attivato tramite il **numero verde 800 189 521**. A Verona e provincia aderisce il 95% delle farmacie che si fanno carico di costi e trasporto

di Davide Calcinato

È attivo dalla fine di luglio, ma non serve per le urgenze. Il **numero verde 800 189 521** attivato da Federfarma nazionale promuove il servizio gratuito di consegna a domicilio dei farmaci a favore di soggetti soli non deambulanti affetti da patologia cronica o grave ed è svolto dalle farmacie associate a Federfarma. Le farmacie aderenti all'iniziativa, per quanto concerne la provincia di Verona sono oltre il 95% di quelle presenti sul territorio e sono riconoscibili dalla locandina pubblicata nella pagina seguente.
«Il servizio di consegna farmaci, promosso tramite numero verde unico nazionale, è a totale carico delle singole farmacie, molte delle quali hanno già attivato da tempo in tutta la provincia veronese la consegna domiciliare gratuita - dice Marco Bacchini, presidente di Federfarma Verona, l'Associazione dei titolari di farmacia -. Sottolineo, al fine di evitare abusi che si ripercuoterebbero sul corretto andamento delle operazioni, che non si tratta di un servizio emergenziale, ma concordato con ciascuna farmacia che lo porterà a termine con una tempistica adeguata alle esigenze di tutti i soggetti coinvolti. Il paziente che può usufruire del servizio è un soggetto che non può muoversi autonomamente, malato cronico o grave, e non in grado di contare su altre persone per il ritiro del medicinale in farmacia. Qualora necessario la farmacia organizzerà anche il preventivo ritiro domiciliare della ricetta medica.

Per le emergenze c’è “Farmaco Pronto”

Si invita la popolazione a non confondere questa nuova iniziativa con quella emergenziale offerta da anni gratuitamente da Federfarma Verona denominata “Farmaco Pronto” (telefono 045 509892) ed attivata per la consegna a domicilio di farmaci con ricetta medica urgente durante le ore di servizio della Guardia

Medica, specificatamente rivolta alle persone in difficoltà che non siano in grado di raggiungere da sole la farmacia di turno più vicina".

Come accedere al servizio

Al numero verde 800 189 521 - attivo esclusivamente nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.00 -, risponde un operatore che verifica, attraverso una breve intervista telefonica, la sussistenza dei requisiti per beneficiare del servizio destinato esclusivamente a tutte le persone non deambulanti affette patologia cronica o grave che non abbiano a disposizione persone che possano recarsi per loro in farmacia.
L'operatore, accertata la presenza di tali requisiti, mette in contatto telefonico il paziente con la farmacia aderente al servizio più vicina all'indirizzo dove deve essere recapitato il farmaco.
A contatto avvenuto, le richieste di farmaci pertanto sono formulate telefonicamente solo ed esclusivamente dall'interessato direttamente al farmacista (e non dall'operatore del call center per ovvie ragioni di privacy).
Il **servizio è gratuito** e i costi della consegna del farmaco sono a carico della farmacia.

Ruolo della singola farmacia

La farmacia contattata dal call center provvede ad organizzare la consegna al domicilio indicato dall'utente, in autonomia e sotto la propria responsabilità, concordando con lo stesso utente le modalità di ritiro della ricetta, qualora sia necessario.
È la stessa farmacia a comunicare al paziente i tempi di consegna del farmaco. In ogni caso, il servizio non garantisce necessità aventi carattere di urgenza. Nel rispetto della normativa sulla privacy, la farmacia consegna i medicinali (e lo scontrino fiscale) contenuti in un involucro che non consente di identificare il farmaco dispensato.

A porte aperte

Intervista a **Francesco Cobello nuovo Direttore Generale dell'AOUI**

che ha istituito un orario di ricevimento per i cittadini.

Tra i molti progetti anche la speranza che si capisca l'unitarietà:

«Borgo Trento e Borgo Roma sono una sola cosa».

Ricette farmaceutiche in dimissione sono un diritto del paziente

di Nicoletta Fattori

Un direttore che chiede consiglio ai cittadini. Francesco Cobello (nella foto)dal 1° gennaio del 2015 è il nuovo direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e in pochi mesi di attività di cose ne sono successe. Prima di questo incarico Cobello è stato direttore generale dell'Azienda ospedaliero universitaria di Trieste e negli anni dirigente sanitario della Regione Veneto. Tra i cambiamenti attivati l'ultimo è quello di avere aperto le porte del suo ufficio alla cittadinanza. Da questa estate, infatti, il Dg ogni mercoledì pomeriggio dalle 14 alle 18 riceve gli utenti per parlare di argomenti che riguardano l'Azienda e quindi, precisa, gli ospedali di Borgo Trento e Borgo Roma.

Quali sono le domande più frequenti che le rivolge la gente?
Innanzitutto spiego subito che non si tratta dell'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico, ma dell'opportunità di confronto sulla gestione dei servizi, questioni di carattere organizzativo. La qual cosa ritengo sia sintomo di maturità da parte dell'utente, un atteggiamento quindi che va ben oltre la lagnanza. In pratica il cittadino con il suo contributo si pone come collaboratore nella gestione dei servizi offerti dall'Azienda. In generale si tratta di valutazioni propositive.

E i commenti sull'attività dell'AOUI?
Mediamente non sono negativi, anzi. Molte volte riguardano lo stile nei rapporti tra dipendenti oppure possibilità di accesso in determinati orari. Commenti sulla parte sanitaria assolutamente positivi con questioni più specifiche riguardo a questioni organizzative.

Perché ha preso la decisone di istituire un orario di ricevimento?
La ritengo una cosa giusta che avevo già sperimentato in passato. Tenere le porte

aperte all'utenza è una decisione confacente ad una grande realtà come quella di AOUI.

Età media di coloro che chiedono un colloquio con il Direttore generale?
Sulla cinquantina, un'età nella quale le esigenze non solo di pazienti, ma anche di figli di persone non più giovani e genitori si sommano, definendo soggetti con un forte senso critico e anche civico.

Trieste e Verona. La sanità e le problematiche sanitarie da una realtà all'altra sono tanto diverse?
No, diciamo che Trieste è una città con un'altissima percentuale di anziani che in qualche maniera determina anche buona parte della sanità, ma in generale essendo entrambe città medie dal punto di vista del numero di abitanti le dinamiche si assomigliano. È altresì vero che Verona gode di un hinterland enorme a differenza di Trieste e quindi il bacino di utenza scaligero è molto più ampio considerando anche l'accoglienza di pazienti da tutta la provincia, ma anche da tutta Italia, nonché dall'estero.
La posizione geografica di Verona, come tutti sanno, è particolarmente strategica essendo fulcro dell'intersezione tra Veneto, Lombardia e Trentino Alto Adige nonché parte dell'Emilia Romagna. Questa che è a tutti gli effetti un'Azienda nazionale fattura annualmente 54 milioni di euro solo con i pazienti che vengono da fuori provincia ed è anche primo produttore pubblico di mobilità attiva nel Veneto. Solo per fare un confronto con Padova, quest'ultima raggiunge appena, si fa per dire, i 44 milioni di euro.

Quali sono i numeri del personale?
A Verona si contano 5.200 soggetti strutturati, più altri 800 a vario titolo, come i borsisti.

Recentemente la Commissione Nazionale Audit del Centro Nazionale Trapianti ha promosso a pieni voti il Centro Trapianti di Rene dell'Azienda. Positivi anche i dati di midollo osseo, fegato e cuore. Quanto hanno inciso le nuove sale operatorie del Polo Confortini?
Le sale operatorie sono senza dubbio un grande strumento, ma io sottolineo ancora di più la qualità di chi lavora: medici, infermieri, tecnici. L'investimento è senz'altro eccezionale e chiunque lo abbia potuto ammirare rimane a bocca aperta. Diciamo che sicuramente il valore aggiunto è costituito dalle persone che oltre alla professionalità mettono sul campo umanità e motivazioni, visione del

futuro e ricerca. Ciò che fa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata qualcosa di unico è la commistione tra didattica, ricerca e assistenza. Sottolineo anche l'importanza delle nuove leve che saranno il futuro della nostra realtà.

Proprio il professor Piero Confortini nel 1968 effettuò il primo trapianto di rene in Italia e proprio a Verona nacque la nuova concezione del Polo Specialistico che ormai è prassi in tutto il Veneto e in Italia. Quale merito attribuisce storicamente al luminare scaligero?
Uno che ha guardato avanti che ha avuto il coraggio. Grande riconoscimento alla persona e alla qualità del lavoro svolto. Ma il grande Polo fa parte di un'unica e unitaria realtà che è appunto l'AOUI che ha due articolazioni logistiche nelle strutture di Borgo Trento e Borgo Roma, non ha senso parlare di differenza. Anzi il fatto che siano sue siti logisticamente distanti costituisce una offerta in più al servizio di tutta la città. Non li si deve pensare

come a due ospedali, altrimenti si impoverisce la natura stessa dell'offerta aziendale.

Sta nascendo il nuovo Ospedale del Bambino? Quale sarà la sua utilità e il bacino di utenza?
Si deve pensare al binomio donna-bambino in forma unitaria in ambito di maternità.
L'Azienda non solo offre assistenza al parto, ma ha lo sguardo rivolto anche alle malattie rare e metaboliche endocrinologiche. Più in generale alla salute del nascituro con screening che si fanno solo qui da noi e forse a Firenze. Il bacino di utenza sarà nazionale.
Mi preme però ricordare che l'Azienda sta intraprendendo altri grandi lavori e che, alla forte concentrazione di sale operatorie a B.go Trento (33 sale) si aggiungeranno le nuove quattro in costruzione a B.go Roma (oltrealle 10 esistenti) per non parlare del grande progetto della riabilitazione e molto altro ancora. I lavori saranno terminati nel 2017.

Una esigenza molto sentita dai pazienti è quella di venire in possesso della prescrizione farmaceutica SSN all'atto delle dimissioni in generale, ma soprattutto dal Pronto Soccorso. Come si può venire incontro al paziente e ai suoi familiari?
Per far fronte all'impossibilità da parte del paziente dimesso dalla struttura ospedaliera (da unità operativa o pronto soccorso) di poter disporre della prescrizione farmaceutica da parte del proprio Medico di Medicina Generale in tempi tali da assicurare la continuità terapeutica post-dimissione o in casi di urgenza, i medici dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona rilasciano regolare ricetta medica.
Solo la ricetta medica permette il ritiro dei farmaci necessari presso le Farmacie Territoriali e né il modulo di pronto soccorso, né la lettera di dimissione, né la relazione di visita specialistica possono sostituirla in tale funzione. Il rilascio della prescrizione farmaceutica nei particolari casi menzionati evita disagi ai pazienti e ai familiari e assicura al curato la corretta prosecuzione del suo iter terapeutico (*ndr* si ribadisce quindi il diritto del paziente alla ricezione della ricetta rossa per l'accesso ai farmaci in SSN).

In ambito farmaceutico come giudica il rapporto dell'AOUI con le farmacie territoriali?
Ritengo che debba essere evidenziata positivamente l'implementazione di alcuni servizi ospedale/territorio rivolti al cittadino: un esempio importante di tale sinergia è rappresentato dall'attivazione dei servizi CUP da parte delle farmacie territoriali, che si fanno carico di prenotare esami/visite e del ritiro di referti per il cittadino (*ndr* al 1° settembre 2015 il CUP in farmacia per l'AOUI era circoscritto ad alcune prestazioni).

Secondo lei esistono aspetti migliorabili? Potrebbero le farmacie territoriali partecipare ancora più attivamente e soprattutto in stretta collaborazione con gli ospedali cittadini?
Sicuramente si! Il miglioramento passa attraverso una stretta collaborazione tra ospedale e territorio, con il coinvolgimento di tutte le figure professionali e mediante tavoli di lavoro multidisciplinari mirati alla standardizzazione e alla definizione di percorsi assistenziali condivisi tra farmacisti ospedalieri e territoriali, medici di medicina generale e specialisti ospedalieri, con l'obiettivo di tutelare il nostro primo cliente che è il cittadino.
Gli esempi da seguire sono quelli già implementati di gestione trasversale ospedale-territorio per alcune patologie specifiche, quali diabete, celiachia e farmaci Nuovi Anticoagulanti Orali (NAO) per la cardiologia, nell'ottica della collaborazione tra le diverse istituzioni e figure professionali, nel rispetto delle competenze e delle professionalità di ciascuno.

IN FARMACIA UNA NUOVA SOLUZIONE PER IL TUO BENESSERE

*SCONTO -30%

*promo valida fino al 31/12/2015

Fermentix PANCIA PIATTA intensivo

- Con Finocchio PER L'ELIMINAZIONE DEI GAS
- Con The Verde PER IL CONTROLLO DEL PESO CORPOREO
- Con FERMENTI LATTICI

A SOLI € 9,80

CAFFÈ VERDE PG

- PER FAVORIRE IL SOSTEGNO METABOLICO
- RILASCIO PROLUNGATO

A SOLI € 9,80

ALOE VERA PG

- PER LA FUNZIONE DEPURATIVA DELL'ORGANISMO
- ESTRAZIONE A FREDDO DA PIANTA FRESCA
- STABILIZZATA SENZA ALCOOL E COLORANTI

A SOLI € 10,90

PAPAYA FERMENTATA

- PER LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
- ANTIOSSIDANTE

A SOLI € 9,80

PHYTO GARDA
RIMEDI NATURALI

VICINA ALLA TUA SALUTE

Trucco terapeutico

Prende il via a Verona il progetto **"Benessere ed Estetica"** rivolto alle **pazienti oncologiche**. Le prenotazioni in farmacia. **Sentirsi belle** è un stimolo in più per tornare alla normalità

di Elisabetta Crobetti

Vedersi belle per accrescere la propria forza interore. È questo l'obiettivo di "Benessere ed Estetica" il progetto presentato nella sede di Federfarma Verona, che rappresenta le 221 farmacie di tutte la provincia, dedicato alle donne, **pazienti oncologiche** che, a seguito della malattia, sentono l'esigenza di recuperare la propria immagine e spesso l'autostima, migliorando di conseguenza anche l'approccio relazionale.
Il **progetto di Federfarma Verona** che ha visto il coinvolgimento diretto di Elena Chiavegato e Gabriella Rossignoli membri del Consiglio direttivo insieme alla vicepresidente Arianna Capri, è stato realizzato in collaborazione con ANVOLT, Associazione Nazionale Volontari Lotta contro i Tumori e APO, Associazione Prevenzione Oncologica, inoltre gode del patrocinio dell'Aulss 21 e della sponsorizzazione di Zeta Farmaceutici spa.
Nel **2015 sono previsti 4 incontri gratuiti tra la fine di ottobre e la metà di dicembre** (tre a Legnago, sempre di giovedì: 22 ottobre, 19 novembre, 10 dicembre tutti dalle 15 alle 17 presso la filiale della Cassa Padana di via Marsala 30 presso Villa Stopazzolo. Uno a Verona sabato 12 dicembre dalle 9 alle 11 nella sede Anvolt di via Legnago, 31) ai quali le pazienti possono iscriversi **prenotandosi presso tutte le farmacie di Federfarma Verona**. Nel 2016 nuovi incontri saranno organizzati sempre attraverso le farmacie, ma ampliando il raggio d'azione sia nella Ulss 20 che nella Ulss 22.
Fermo restando che le cure e l'assistenza professionali rimangono centrali nell'affrontare patologie tanto importanti, quello a cui si rivolge il nuovo team è un ambito psicologico che punta a migliorare la qualità della vita delle pazienti.
Alle donne interessate sono rivolti **incontri di due ore** ciascuno durante i quali mettere a fuoco i diversi problemi, ma anche scambiarsi consigli ed esperienze perché il **gruppo aiuta** ad uscire da situazioni di forte stress emotivo causate proprio dagli esiti della malattia, ma

Nella foto la conferenza stampa di presentazione del progetto nella sede di Federfarma Verona: da sinistra Arianna Capri, Massimo Piccoli, Marco Bacchini, Claudia Boaretti

anche dalle spesso pesanti terapie in corso. Gli incontri sono aperti a **6-8 pazienti oncologiche per volta** (ogni paziente parteciperà ad un solo incontro) e qui, alla presenza del farmacista e dello psicologo, verrà eseguita una **dimostrazione pratica personalizzata** di trucco correttivo a cura di Paola Busin dell'Apeo, Associazione professionale estetica oncologica.
«La farmacia è un luogo tranquillo votato alla ricerca della salute e del benessere che è anche psicologico - spiega Marco Bacchini, presidente di Federfarma Verona -. Per questo abbiamo ideato questo progetto offrendo gratuitamente l'organizzazione e la nostra professionalità nonché tutto il materiale necessario, creme, fondotinta, correttori, blush, mascara, rossetti, ma anche pennelli, trousse e tutto quanto sia necessario per il *camouflage*, cioè il trucco terapeutico. Al termine dell'incontro verrà donata a ciascuna paziente un *beauty case* con i prodotti utilizzati nella dimostrazione. In questo modo Federfarma Verona intende ribadire la **centralità del ruolo della farmacia** anche nel seguire aspetti apparentemente meno "sanitari", ma assolutamente fondamentali quali, appunto, la cura del proprio aspetto».
«Umanizzare l'ospedale è una delle nostre priorità e quindi percorsi come quello del progetto ideato da Federfarma Verona si inserisce perfettamente nella nostra concezione della Sanità - spiega Massimo Piccoli, direttore generale Aulss 21 -. Le farmacie sono siti di primaria importanza sul territorio e ponendosi come "filtro" tra la popolazione e le strutture ospedaliere offrono un **servizio con valenza sociale** oltreché sanitaria, proprio come nel caso del nuovo progetto dedicato al trucco oncologico».
«Lo dico per **esperienza personale**: essere aiutate a riprendere in mano la propria vita, anche solo dal punto di vista estetico, e quindi la propria sicurezza, è fondamentale - spiega Vincenza Calosci, responsabile di zona Anvolt per Verona -. Curare l'aspetto fisico è basilare per la rinascita della persona e massimamente della donna o della ragazza malata che inevitabilmente si sente diversa da prima, meno attraente. Molto spesso poi cade in depressione ed è quindi ancora più vulnerabile. "Benessere ed Estetica" è una iniziativa meritoria e utile alla quale abbiamo subito voluto aderire perché crediamo nella forza della solidarietà e della partecipazione».
«La **modificazione dello schema corporeo** che la malattia spesso impone - spiega Claudia Boaretti, psicologa e psicoterapeuta presso il Servizio di Psicologia Clinica dell'Ospedale Mater Salutis all'interno della Breast Unit dell'Aulss 21 - tende a distorcere l'immagine che la donna ha di sé nella vita quotidiana, quindi anche in famiglia o sul posto di lavoro.
Dedicare del tempo alla propria bellezza e condividere questo momento con altre donne che stanno affrontando i tuoi stessi problemi può aiutare a ritrovare un po' di serenità, una normalità condivisa».
«È una grande opportunità per il territorio veronese, ma soprattutto per coloro che si trovano ad affrontare la malattia - dice Alessia Busatto psicologa e psicoterapeuta rappresentante di Apo, Associazione di Prevenzione Oncologica -. Il **percorso di condivisione è fondamentale** per le pazienti, supportate con questo progetto in un ambito, quello dell'**estetica, che la sanità spesso non prevede**. Ritengo quindi fondamentale questo intervento di Federfarma Verona a sostegno delle donne colpite da patologia oncologica».

Si ringrazia la signora nelle foto che ha gentilmente concesso il proprio volto per sensibilizzare altre donne sul valore del trucco terapeutico.

Mamma bocca sana

Durante la gravidanza è necessario che la futura mamma tenga sotto stretto controllo la sua **igiene orale** per il bene del nascituro. **Dopo la nascita del bebé la cura deve continuare** anche con semplici accorgimenti come **evitare di passarsi il succhiotto**

a cura della redazione

La gravidanza è un momento unico nella vita della donna ed è caratterizzata da cambiamenti fisiologici complessi che possono influire sulla sua salute orale e compromettere quella del nascituro.
Il mantenimento di **condizioni ottimali del cavo orale** della donna è, quindi, fondamentale **per il miglior esito della gravidanza e per la promozione della salute orale del nascituro.**
Negli ultimi decenni molti studi hanno evidenziato l'associazione tra infezioni orali materne ed esiti avversi della gravidanza. Le prove scientifiche esistenti sottolineano l'associazione tra la presenza e la gravità delle infezioni gengivali e il parto prematuro, il ritardo di crescita del feto, l'abortività spontanea, la preeclampsia. Il ruolo di queste **infezion**i come possibile **fattore di rischio** o concausale degli esiti avversi della gravidanza non è stato, tuttavia, sempre confermato mentre è stata dimostrata la possibilità di trasmissione verticale, da madre a figlio, dei **batteri che provocano la carie dentale**.
Il controllo delle malattie orali prima e durante la gravidanza migliora la qualità di vita della donna, diminuisce l'incidenza di malattie dentali nel bambino e ha il potenziale di promuovere una miglior salute orale anche nella vita adulta del nascituro. Durante il **periodo perinatale** (ovvero il lasso di tempo che precede e segue immediatamente la nascita, compreso tra la 29a settimana di gestazione e i primi 30 giorni di vita del neonato) l'informazione e le cure degli odontoiatri, degli igienisti dentali, dei medici di medicina generale, dei medici ginecologi, delle ostetriche e dei pediatri possono avere un rilevante impatto sanitario, per l'influenza che hanno sullo stato di salute orale e sui comportamenti preventivi per la salute orale e

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA FEDERFARMAVERONA

© hartphotography - Fotolia.com

generale della gestante e del suo bambino.
Per tale motivo, il Gruppo tecnico in materia di odontoiatria operante presso il Ministero della Salute, ha ritenuto opportuno promuovere la stesura del documento
"Raccomandazioni per la promozione della salute orale in età perinatale". Il documento contiene una serie di indicazioni, basate sull'evidenza scientifica, volte a contribuire al miglioramento della salute orale delle donne in gravidanza, a prevenire le malattie orali nei bambini piccoli, a diffondere informazioni accurate ed a garantire l'erogazione di appropriate cure odontoiatriche nelle gestanti.

Tanti utili consigli sull'igiene orale
Queste le indicazioni di buona pratica clinica per la promozione della salute orale nel periodo perinatale:
1. La prevenzione e il trattamento delle gengiviti, delle **parodontiti** e della **carie dentale prima, durante e dopo la gravidanza** sono il modo migliore per ottimizzare la salute degli individui in età perinatale e della comunità.

2. Le principali misure che il medico, l'odontoiatra, il pediatra, l'ostetrica, il medico ginecologo, l'igienista dentale, dovrebbero suggerire, promuovere e adottare sono:
l'**educazione alla salute orale**;
l'insegnamento e il rinforzo dell'informazione delle tecniche di igiene orale personale;
l'educazione alimentare finalizzata alla prevenzione della carie nel nascituro;
la valutazione delle condizioni orali;
l'esecuzione durante la gravidanza di un intervento di igiene orale professionale;
la valutazione del cavo orale del bambino da parte del pediatra entro il 12° ed entro il 24° mese di vita.

3. Tutti i sanitari dovrebbero consigliare alle donne gestanti le seguenti azioni per **miglio-**

rare la propria salute orale:
spazzolare i denti due volte al giorno con un dentifricio al fluoro e utilizzare il filo o altro ausilio interdentale tutti i giorni;
limitare l'assunzione di cibi contenenti zuccheri solo durante i pasti;
scegliere acqua o latte magro come bevanda. Evitare le bevande gassate durante la gravidanza;
scegliere frutta piuttosto che succhi di frutta per soddisfare l'assunzione di frutta giornaliera raccomandata;
effettuare una visita odontoiatrica e una seduta di igiene orale professionale, se non è stata effettuata negli ultimi sei mesi o se si è verificata una nuova condizione;
in caso di problemi di salute ai denti o alle gengive, recarsi dal proprio odontoiatra dove poter eseguire le terapie necessarie e indicate, anche prima del parto.

4. Per diminuire il rischio di insorgenza di **erosioni e carie dentali nelle pazienti gravide** che soffrono frequentemente di nausea e vomito da iperemesi gravidica:
alimentarsi frequentemente con piccole quantità di cibo nutriente;
dopo gli episodi di vomito risciacquare la bocca con acqua in cui sciogliere una piccola quantità di bicarbonato (un cucchiaino) per neutralizzare l'acidità dell'ambiente orale;
masticare chewing-gum senza zucchero o contenente xilitolo dopo aver mangiato;
utilizzare spazzolini da denti delicati e dentifrici al fluoro non abrasivi per prevenire danni alle superfici dei denti demineralizzate dal contatto con il contenuto gastrico acido.

5.Tutti i sanitari dovrebbero consigliare alle donne in gravidanza che:
le **cure dei denti** sono sicure ed efficaci durante la gravidanza;
durante il primo trimestre è utile recarsi dall'odontoiatra per la diagnosi e le eventuali terapie di processi patologici che necessitano di trattamento immediato;
in caso di sanguinamento gengivale, dolore dentale, presenza di cavità nei denti, denti mobili, gonfiore alle gengive che insorgono durante il periodo di gravidanza, è necessario recarsi dal proprio odontoiatra per la diagnosi e le cure;
il periodo di tempo tra la 14a e la 20a settimana è ideale per provvedere alle cure dentali;
le terapie orali elettive possono, invece, essere rimandate dopo il parto;
il ritardo nel provvedere alle cure necessarie per condizioni patologiche esistenti potrebbe comportare un rischio significativo per la madre e, indirettamente, al feto.

6. Tutti i sanitari devono consigliare alle donne che le seguenti azioni possono **ridurre il rischio di malattie dentali nei loro bambini**:
pulire le gengive del bambino anche prima dell'eruzione dei denti, dopo la poppata, con una garza morbida o uno spazzolino a setole molto morbide; quando spunteranno i primi denti, pulire con uno spazzolino molto morbido;
evitare di mettere a letto il bambino con il succhiotto o un biberon contenente bevande differenti dall'acqua;
limitare i cibi contenenti zuccheri solo durante i pasti;
evitare comportamenti con scambio di saliva, ad esempio la condivisione del cucchiaio della pappa o del succhiotto, o la pulizia del succhiotto con la propria saliva, lo scambio di saliva durante i giochi.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMAVERONA

eglab.it

EG® EuroGenerici

Anche i farmaci generici hanno un nome. EG®

Anche i farmaci generici equivalenti hanno un nome: EG®, da sempre, garanzia di sicurezza e qualità. Stesso principio attivo, stessa efficacia dei farmaci di marca e più attenzione al prezzo.

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

EG® EuroGenerici

Richiesta di aiuto!

Le **piccole farmacie** del territorio veronese chiedono aiuto alla Regione Veneto per potere continuare a svolgere il proprio **compito di servizio alla popolazione**.
Sabini: «Serve supporto ad una ventina di farmacie scaligere che operano in vaste aree della provincia»

di Davide Calcinato

Sulla scia di quanto accaduto in Lombardia dove sono state adeguate le indennità di residenza per le farmacie rurali ferme da decenni, Federfarma Verona lancia un appello al riconfermato assessore alla Sanità Luca Coletto .
«Rivedere in modo sostanziale il contributo che la Regione Veneto già ci riconosce aiuterebbe a dare un po' più di respiro alle piccole farmacie - spiega Claudia Sabini, presidente delle farmacie rurali nel Consiglio di Federfarma Verona, l'Associazione dei titolari di farmacia -. Riconosco che la Regione Veneto ha assegnato nel 2014 un contributo triennale da distribuire tra le circa 200 farmacie rurali sussidiate sul territorio (quelle che si trovano nei piccoli centri abitati anche in frazioni con meno di 100 abitanti) con un importo medio di 1.500,00 euro annui a farmacia, ovvero poco più di 100 euro al mese. Questo stanziamento è andato ad integrare quanto stabilito dall'articolo 2 della legge 8 marzo 1968, che dispone per le farmacie rurali un'indennità di residenza a parziale compensazione della situazione in cui si trovano ad operare, per una media di 100 euro lordi trimestrali a farmacia».

Farmacie sussidiate a Verona
Per la realtà veronese le farmacie sussidiate sono una ventina e sono farmacie per le quali il fatturato annuo complessivo permette al titolare di trovare un utile mensile che corrisponde a uno stipendio di 1.500,00 euro al mese. Nonostante i bassi introiti la farmacia rurale garantisce, spesso con un solo farmacista titolare che da solo copre le 8 ore giorna-

liere, 6 giorni su sette e anche i turni di Guardia Farmaceutica, un servizio professionale di alta qualità oltre ad una presenza costante in piccoli centri isolati. Il farmacista rurale oltreché sanitario è anche un insostituibile punto di riferimento sociale e siamo certi che l'assessore Coletto che ha già dimostrato il suo interesse per le piccole farmacie, grazie alla nuova delega al Welfare, offrirà un rinnovato impegno in questa direzione.

Cosa serve alle piccole farmacie

Federfarma Verona chiede quindi uno sforzo alla Regione garantendo però la disponibilità a ricoprire sempre di più il ruolo di sanità sul territorio, cosa di cui la Regione ha assoluta necessità in modo particolare in una fase come quella attuale in cui si parla di territorializzazione dell'assistenza sanitaria.

«Prima delle elezioni regionali noi come Federfarma avevamo inviato una lettera aperta ai candidati chiedendo ai futuri eletti di porre subito la loro attenzione su questo importante e non più rinviabile aspetto - continua Sabini - e siamo quindi ora a chiedere al Presidente Luca Zaia di mettere in evidenza nelle sua agenda proprio la realtà delle farmacie rurali. Un invito rivolto inoltre proprio all'assessore Coletto, che insieme ad Arianna Lazzarini, già consigliere regionale, si era battuto per il contributo triennale di continuare a sostenerci e ad aiutarci a mantenere alta la bandiera dei piccoli comuni che patiscono lo spopolamento e la mancanza di servizi. La farmacia deve rimanere un punto di riferimento costante, anche visto il progressivo invecchiamento della popolazione».

Infine un doveroso quanto sentito "in bocca al lupo" da parte di Federfarma Verona al riconfermato Assessore Luca Coletto affinché prosegua con la consueta passione il suo impegno nel mondo della Sanità pubblica a tutela del paziente e delle persone con maggiori difficoltà, mantenendo alti, come più volte da lui stesso espresso, gli standard di qualità ai quali siamo abituati a Verona e in tutto il Veneto».

Perché in farmacia

Appuntamenti rivolti alla salute, al benessere e alla **prevenzione**.

Le farmacie offrono alla propria utenza una vasta gamma

di **approfondimenti sanitari, gratuiti e di alta valenza scientifica**.

Opportunità da non perdere per la salute di tutta la famiglia

di Davide Calcinato

"Adozione di una serie di provvedimenti per cautelarsi da un male futuro, e quindi l'azione o il complesso di azioni intese a raggiungere questo scopo". È questa la definizione della parola prevenzione che troviamo nel vocabolario della Treccani e già da qui si evince quanto prevenire sia meglio che curare.
In ambito sanitario, si indica come "prevenzione" l'azione tecnico-professionale o l'attività di policy che mira a **ridurre la mortalità, la morbilità** (la frequenza percentuale di una malattia in una collettività) o gli effetti dovuti a determinati fattori di rischio o ad una certa patologia, promuovendo la salute ed il benessere individuale e collettivo (detto anche **salutogenesi**).
In farmacia, soprattutto negli ultimi anni, si sono moltiplicati gli appuntamenti gratuiti rivolti alla popolazione sia di monitoraggio delle diverse patologie, come la lotta all'ipertensione e al diabete, sia di informazione organizzate anche dalle singole farmacie (lotta al melanoma, obesità, nutrizione, etc), per **informare** la propria utenza grazie al coinvolgimento di medici ed esperti nelle diverse patologie. Si tratta di **preziose opportunità** che il cittadino dovrebbe cogliere al volo perché partecipando a questi incontri vedrà chiariti molti dubbi e riceverà consigli utili a sé e alla propria famiglia nell'ambito preventivo e di cura.
Esistono tre livelli di prevenzione: primaria, secondaria e terziaria.

La prevenzione primaria
È la forma classica e principale di prevenzione, focalizzata sull'adozione di interventi e comportamenti in grado di evitare o ridurre l'insorgenza e lo sviluppo di una malattia o di un evento sfavorevole. La maggior parte delle attivi-

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMA VERONA

© stokkete -Fotolia.com

tà di promozione della salute verso la popolazione sono, ad esempio, misure di prevenzione primaria, poiché mirano a ridurre i fattori di rischio da cui potrebbe derivare un aumento dell'incidenza di quella patologia.
Frequentemente la prevenzione primaria si basa su **azioni a livello comportamentale o psicosociale** (educazione sanitaria, interventi psicologici e psicoeducativi di modifica dei comportamenti, degli atteggiamenti o delle rappresentazioni). Un esempio di prevenzione primaria è rappresentato dalle campagne contro l'obesità, ambito che la farmacia segue da tempo perché induce all'insorgenza di patologie anche molto gravi come l'ipertensione e il diabete.

La prevenzione secondaria
È una definizione tecnica che si riferisce alla **diagnosi precoce** di una patologia, permettendo così di intervenire in anticipo, ma non evitando o riducendone la comparsa.
La precocità di intervento aumenta le opportunità terapeutiche, migliorandone la progressione e riducendo gli effetti negativi.
Un esempio di prevenzione secondaria è lo svolgimento del ***pap test*** nella popolazione femminile sana.

La prevenzione terziaria
È un termine sanitario relativo non tanto alla prevenzione della malattia in sé, quanto dei suoi esiti più complessi. La prevenzione in questo caso è quella delle **complicanze**, delle probabilità di recidive e della morte (anche se, in tale caso, tutti i trattamenti terapeutici sarebbero in un certo senso, paradossalmente, "prevenzione").
Con prevenzione terziaria si intende anche la gestione dei deficit e delle disabilità funzionali consequenziali ad uno stato patologico o disfunzionale.

Valore della conoscenza
Valore aggiunto degli incontri in farmacia è la presenza di esperti nei diversi ambiti, come ad esempio medici dermatologi per offrire tutte le informazioni sulla lotta e la prevenzione ai melanomi cutanei.
Ecco perché l'informazione in farmacia è uno strumento efficace che pone le basi sulla conoscenza scientifica da seguire e valutare nella giusta ottica: allargare le proprie conoscenze per la prevenzione a tutto campo della propria e della salute dell'intera famiglia.

Missione assistenza

Sono 12 anni che l'Associazione nazionale tumori ha attivato la sua rete **assistenziale domiciliare gratuita** a Verona. Grazie ai volontari e alle donazioni si può offrire anche un prezioso sostegno psicologico ai pazienti e alla loro famiglia

a cura della Redazione

Presente a Verona dal 2003, Fondazione ANT Italia Onlus è la più ampia realtà non profit italiana per l'**assistenza medico-specialistica domiciliare gratuita** ai malati di tumore: porta cioè cure di livello ospedaliero direttamente a casa del paziente oncologico.
Ispirandosi al principio dell'Eubiosia, la vita in dignità anche nel difficile momento della malattia, dal 1985 a oggi ANT ha assistito in modo completamente gratuito e a casa propria oltre 106.000 sofferenti (dato aggiornato al dicembre 2014).
Con 20 équipe specialistiche distribuite in 9 regioni italiane, ANT porta ogni giorno nelle case di 4.250 malati un'assistenza il più possibile globale, che non risponde cioè solo ad alcune esigenze del malato, come ad esempio il controllo del dolore, ma si prende cura dell'assistito e della sua famiglia sotto ogni profilo, sia esso diagnostico, terapeutico, infermieristico, psicologico o sociale.
Fondazione ANT è inoltre da anni fortemente impegnata nella **prevenzione oncologica**, con progetti di diagnosi precoce del melanoma, delle neoplasie tiroidee, ginecologiche e mammarie. Dall'avvio dei progetti nel 2004 sono stati visitati gratuitamente oltre 104.000 pazienti in 70 province italiane (dato aggiornato al dicembre 2014).
Le campagne di prevenzione si attuano sia presso strutture sanitarie messe a disposizione gratuitamente da soggetti terzi, sia negli ambulatori ANT presenti in alcune zone, sia a bordo dell'Ambulatorio Mobile - Bus della Prevenzione, mezzo dotato di strumentazione diagnostica all'avanguardia (mammografo digitale, ecografo e videodermatoscopio).
ANT è attiva da 12 anni a Verona, dove ha assistito oltre 540 sofferenti su tutta la provincia. Nel corso del solo 2014 l'Ospedale domiciliare oncologico di Verona, composto da 2 medici e 1 psicologo - cui si è aggiunto 1 infermiere nei primi mesi del 2015 - ha erogato 5.402 giornate di cura e preso in carico complessivamente 81 malati oncologici: un dato in crescita del 21% rispetto al 2013.
Parallelamente all'assistenza domiciliare, Fondazione ANT ha attivato anche sul territorio veronese i progetti di prevenzione oncologica del **melanoma** e delle **neoplasie tiroidee** e

mammarie, offrendo alla cittadinanza oltre 900 visite completamente gratuite.
Anche a Verona, come nelle altre 120 **Delegazioni ANT** in Italia, i volontari svolgono un servizio essenziale: «Gli oltre 2.000 **volontari** sono il nucleo fondamentale di Fondazione ANT - commenta la presidente Raffaella Pannuti - in primis perché sono i principali garanti del principio dell'Eubiosia, la vita in dignità, valore che muove tutte le nostre attività. Poi perché è soprattutto grazie al loro instancabile impegno nella raccolta fondi che Fondazione ANT può offrire gratuitamente assistenza domiciliare ai Malati oncologici.
A Verona, dove siamo presenti da oltre dieci anni, il gruppo dei volontari è stato di essenziale supporto ai nostri medici».
Sul **fronte economico**, Fondazione ANT raccoglie complessivamente circa 21 milioni e mezzo di euro l'anno (21.525.857 nel 2014) di cui solo il 17% proviene da fonti pubbliche, principalmente da convenzioni con le ASL. Prendendo come riferimento il 2014, ANT finanzia la maggior parte delle proprie attività grazie alle erogazioni di privati cittadini (27%), alle manifestazioni di raccolta fondi (28%), a lasciti e donazioni (10%) e al fondamentale contributo del 5x1000 (12%). Per quanto riguarda la destinazione del 5x1000, ANT è attualmente la 10^ Onlus nella graduatoria nazionale su oltre 35.000 aventi diritto nel medesimo ambito.

Anche a Verona il servizio di psico-oncologia

Il benessere psicologico è un elemento di primo piano nella cura di un Malato di tumore: la malattia neoplastica costituisce infatti un momento particolarmente delicato per il paziente e i suoi familiari non solo dal punto di vista fisico ma anche psicologico, toccandone gli aspetti cognitivi, emozionali, affettivi, relazionali e spirituali. È il cosiddetto distress, una sofferenza psicologica caratterizzata da momenti di ansia, di cui soffre – stando agli studi (Mitchell 2011 e Walker 2013) – circa il 30-35% delle persone affette da cancro. Tra i servizi offerti a domicilio e gratuitamente da Fondazione ANT c'è anche quello di psico-oncologia con 29 operatori impegnati in équipe nelle 9 regioni dove ANT è attiva con l'assistenza. Il servizio di consulenza e supporto psicologico si rivolge sia ai malati che alle famiglie che vengono accompagnate gratuitamente anche nel doloroso percorso dell'elaborazione del lutto. Dal 2008, quando il servizio di psico-oncologia è stato attivato, ne hanno potuto usufruire gratuitamente oltre 15.200 persone sul territorio italiano. Anche a Verona è attivo il servizio di psico-oncologia, disponibile per gli assistiti dall'équipe medico-sanitaria e per i familiari. Nel solo 2014 lo psicologo ANT ha dato supporto a 29 persone, di cui 22 malati e 7 familiari.

Salvare la famiglia

Nell'Anno Europeo dello sviluppo sostenibile

Federfarma Verona partecipa alla Campagna

"Abbiamo RISO per una cosa seria - La fame si vince in famiglia"

Piccoli risicoltori africani accanto a quelli italiani.

In farmacia il **progetto "Mamma!"** contro la malnutrizione in Burkina Faso

di Elisabetta Crobetti

Sostenere l'agricoltura familiare in Africa anche con il supporto delle riserie italiane. L'Organismo di cooperazione Internazionale ProgettoMondo MlaI, federato FOCSIV, è stato presente nelle piazze di Verona e provincia con i propri soci e volontari per la 13° edizione della Campagna nazionale della FOCSIV "Abbiamo RISO per una cosa seria - La fame si vince in famiglia". Iniziativa che vede a livello nazionale la collaborazione di Coldiretti e Campagna Amica, il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la diffusione nei Centri Missionari Diocesani dell'Organismo Diocesano della CEI Missio.
Ad aderire quest'anno anche Federfarma Verona che, nelle 221 farmacie associate, ha ospitato il materiale della campagna dando visibilità al progetto umanitario: **"Mamma!" contro la malnutrizione** materno-infantile in Burkina Faso.
Nell'Anno Europeo dello Sviluppo Sostenibile i 34 organismi federati FOCSIV con 4.000 volontari sono stati dunque contemporaneamente impegnati in molte piazze italiane e 10 tra Verona e provincia per denunciare come la fame e la povertà siano uno scandalo e, grazie ai contributi raccolti ai banchetti in cambio di un pacco di riso 100% italiano della rete FAI - Filiera Agricola Italiana, si potranno ora finanziare 30 interventi a sostegno di 109 comunità contadine in Africa, America Latina ed Asia garantendo la sicurezza alimentare a 30.000 famiglie.

La qualità della vita
La maggioranza nel mondo di quanti sono in una condizione di estrema indigenza e mancanza di cibo sono piccoli

agricoltori. Gli interventi di FOCSIV, che saranno realizzati dalla Campagna, sono tutti tesi al miglioramento della vita delle famiglie contadine, come risposta alla fame e alla malnutrizione di intere comunità ed al conseguente miglioramento della qualità della vita, della salute, dell'educazione, dell'istruzione e della condizione della donna. Insieme per l'agricoltura familiare per dire che la terra è vita e va coltivata e custodita.

Agricoltura familiare

Al centro dell'intera Campagna 2015 è dunque l'agricoltura familiare come strumento per garantire, a livello locale, una distribuzione equa delle risorse, per rafforzare la salvaguardia dei territori e per migliorare le condizioni di vita delle comunità.

Un modello capace di coniugare diritto al cibo e dignità dell'uomo; in grado di restituire alle comunità il diritto di produrre, prima di tutto, gli alimenti necessari al loro sostentamento e poi ad avviare un processo di economia territoriale.

Un sistema di sviluppo che pone le proprie radici in una modalità produttiva che salvaguarda le biodiversità e rispetta le colture e le culture dei diversi popoli e paesi, nel pieno rispetto e custodia del pianeta.

Aiuto con i risicoltori italiani

Ulteriore novità dell'edizione 2015 della Campagna FOCSIV è l'aver legato il lavoro dei risicoltori italiani, oggi impoveriti dalle logiche del mercato agroalimentare, a quello dei contadini del Sud del mondo, resi più poveri dalle politiche di accaparramento delle terre - land grabbing - e della scelta delle monoculture.

Il pacco di riso 100% italiano che è stato offerto anche in numerose piazze del veronese rappresenta l'alleanza tra Nord e Sud e, allo stesso tempo, è la consapevolezza che si possono percorrere strade diverse di sviluppo economico capaci di mettere al centro le persone, le famiglie, le comunità e che possono rivelarsi come il primo passo verso lo sradicamento della fame e della povertà.

Vendita con garanzia

Via libera alla **vendita on-line di farmaci** senza ricetta,

ma solo **con la garanzia della farmacia**

Via libera dal 1° luglio 2015 alla vendita anche in Italia di farmaci on-line, ma in realtà questo sarà possibile **solo tramite le farmacie** che avranno fatto ufficiale richiesta di autorizzazione alla Regione Veneto.
Si tratta di una apertura al futuro che però non deve fare abbassare la guardia nei confronti delle frodi via internet di medicinali - spiega Federfarma Verona -. Che alle spalle di una vendita trasparente ci siano le farmacie è **garanzia di sicurezza** ed è proprio l'educazione alla legalità che va promulgata in un settore, quello dell'**e-commerce sanitario,** che fino ad ora ha vissuto una completa deregulation e a cui si rivolge un'attenzione morbosa solo quando si verifica un decesso a causa di medicinali illegali, contraffatti o utilizzati impropriamente.
È chiaro che nelle farmacie virtuali autorizzate verranno dispensati solo farmaci per i quali non è prevista la ricetta medica, approvati dal Ministero della Salute e quindi legali, ma è comunque fondamentale che lo stesso Ministero promuova una massiccia **campagna informativa** per istruire la popolazione ad un acquisto corretto e consapevole sperando che questo possa aiutare a contenere il commercio illegale purtroppo drammaticamente in via di espansione".
«Sono comunque sempre convinto - afferma Marco Bacchini, presidente di Federfarma Verona - che poiché autorevoli studi hanno dimostrato che l'**accesso ad una farmacia "tradizionale"** avviene mediamente (media nazionale) **in 6,2 minuti dal proprio domicilio**, grazie alla capillare presenza della rete delle farmacie del territorio, sia sempre preferibile per l'utente rivolgersi direttamente alla propria farmacia e farmacista di fiducia che, in quanto tecnico esperto del farmaco, educatore sanitario e capace di un ruolo competente ed attivo in farmacovigilanza, è in grado di suggerire sempre la scelta del prodotto più adatto nella cura delle piccole patologie, accompagnando l'acquisto del prodotto senza ricetta da un prezioso consiglio professionale».
«Personalmente credo che nessuna tecnologia possa sostituire il **colloquio diretto** e personale del farmacista con l'utente, che spesso ha necessità di essere utilmente informato e rassicurato sull'efficacia, sulla corretta modalità di assunzione e conservazione, ma anche sulle interazioni dei farmaci utilizzati. Gli esperti dicono - conclude Bacchini - che la prima forma di comunicazione efficace è l'**ascolto**; in questo i farmacisti sono sempre a disposizione, per cercare di venire incontro alle esigenze dei propri pazienti, indirizzandoli ad un corretto utilizzo del farmaco ed ad una corretta aderenza alla terapia, a tutela della loro salute».

8 stop per le diete

Il Ministero della Salute ha dichiarato pericolosi per la salute dei pazienti

8 principi attivi usati per i prodotti finalizzati al **dimagrimento**

Sono 8 i principi attivi che il Ministero della Salute ha dichiarato pericolosi per la salute vietandone utilizzo e assunzione.
Il primo ad essere messo al bando è stata la **pseudoefedrina**, un principio attivo appartenente alla famiglia chimica delle fenetilammine e delle amfetamine che viene utilizzato nei composti per il dimagrimento.
Il provvedimento è rivolto ai medici prescrittori e ai farmacisti che, come professionisti del farmaco, hanno la facoltà di realizzare nel proprio laboratorio preparati galenici. Il galenico "magistrale" è per definizione un medicinale preparato dal farmacista sulla base di una prescrizione medica e destinato ad un determinato paziente.
Successivamente il divieto è stato ampliato a **triac, clorazepato, fluoxetina, furosemide, metformina, bupropione e topiramato**, sia impiegati singolarmente che in associazione fra loro a scopo dimagrante.
Alla base di tutto vi sono segnalazioni pervenute alla Rete nazionale di Farmacovigilanza di sospetta reazione avversa, con un costo-beneficio estremamente sfavorevole e pericolose reazioni su coloro che ne hanno fatto uso.
Si tratta di un **divieto categorico** al quale i farmacisti si attengono con estrema puntualità - spiega Federfarma Verona -. Questo significa che anche qualora il paziente si recasse in farmacia con la prescrizione di una preparazione magistrale contenente uno o più principi attivi oggetto dei provvedimenti, il farmacista non potrebbe realizzarla, se utilizzato per scopi dimagranti. «Sono comunque anche fermamente convinto che la Classe Medica che con noi collabora attivamente per la tutela della salute dei pazienti, sarà, al pari dei Farmacisti, assolutamente aderente al nuovo dettato normativo e non prescriverà questi principi attivi a scopo di dimagrimento - dice Marco Bacchini, presidente di Federfarma Verona -. Vorrei comunque rinnovare l'invito a tutti a non ricorrere a **strade alternative** come l'acquisto illegale di farmaci e preparati a scopo dimagrante tramite **internet**, nelle palestre o in altri canali non ufficiali. Sarebbe veramente inutile la normativa introdotta se poi il paziente, per ottenere "effetti magici" utilizzasse canali non controllati.
I nuovi decreti sono scaturiti sulla base di segnalazioni ufficiali e quindi anche in questo caso la rete di controllo della Farmaceutica italiana, il sistema nazionale di Farmacovigilanza che punta alla tutela della salute pubblica e personale, si è dimostrata efficace e puntuale. Una garanzia veramente molto importante per la salute di noi tutti ».

Stretta sui controlli

Farmacovigilanza e **cosmetovigilanza** intensificate
per tutelare la salute dei cittadini e degli animali.
Si invitano i cittadini a segnalare tutte le reazioni non previste.
Anche **cosmetici** come creme, saponi, balsami,
tinture per capelli, trucchi **possono essere molto nocivi**

di Elisabetta Crobetti

Più controlli su farmaci e cosmetici per la tutela della popolazione. Da questa estate le sospette reazioni avverse dei medicinali sono sottoposte ad un'azione di più stretta osservazione secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2015 "Procedure operative e soluzioni tecniche per un'efficace azione di Farmacovigilanza", per rendere i **farmaci**, sia quelli ad uso umano che animale, più sicuri. E non si parla solo del già esistente, ma anche di tutti quei medicinali che attendono la cosiddetta AIC, autorizzazione di immissione in commercio.
La richiesta di intensificazione dei controlli si allarga anche ai **prodotti per la bellezza** con la cosmetovigilanza e in una nota del 27 maggio 2015 il Ministero chiede agli operatori coinvolti, tra cui anche i farmacisti, di aumentare le segnalazioni per far sì che anche questo settore, ritenuto a torto poco rischioso per la salute, cresca nella considerazione scientifica sia della popolazione che degli operatori.

Controllo sui farmaci
«Il farmacista viene coinvolto dal Ministero della Salute e insieme agli altri operatori spronato ad intensificare le schede di segnalazione, anche nel settore veterinario, perché si tratta di ambiti molto delicati che riguardano la salute pubblica - spiega Fabio Sembenini, Segretario di Federfarma Verona -. L'Aifa, l'Agenzia Italiana del Farmaco riceve un ulteriore supporto nella **farmacovigilanza** dal Veneto con il CRUF, Coordinamento Regionale Unico sul Farmaco che gestisce anche la piattaforma informatica "Vigiwork" attraverso la quale gli operatori possono inviare le segnalazioni di reazio-

ni avverse o indesiderabili per via telematica. Tutto questo a vantaggio della collettività perché i farmaci possano essere sempre più sicuri. Ma perché la macchina dei controlli funzioni il principale attore deve essere il paziente e la sua tempestività nel segnalare al farmacista, al medico, all'infermiere quanto di "strano" gli stia accadendo dopo avere assunto un determinato farmaco».
Gli operatori si impegnano poi a perfezionare il meccanismo della farmacovigilanza inviando le segnalazioni in oggetto entro 36 ore se si stratta di vaccini o farmaci biologici, mentre potranno trascorrere al massimo due giorni per tutti gli altri prodotti.

Rischi da cosmetici
Per intensificare, invece, la cosmetovigilanza è stato redatto recentemente dal Ministero della Salute un questionario rivolto agli operatori affinché tutte le categorie coinvolte, quindi non solo sanitari, si attivino nel segnalare le reazioni avverse o indesiderabili procurate da creme, solari, saponi, shampoo, colorazioni per i capelli, balsami, permanenti, trucchi.
Erroneamente si crede che i prodotti per la bellezza siano meno pericolosi non valutando che i principi attivi penetrano **attraverso il sensibile organo della pelle** all'interno dell'organismo. Le reazioni possono essere di diverso genere, dall'arrossamento alla desquamazione, fino a diventare molto gravi provocando problemi alle mucose, occhi compresi o shock anafilattici. Anche in questo settore è l'utente che deve farsi portavoce di quanto gli accade e segnalarlo agli operatori.
Il farmacista grazie alla sua preparazione scientifica arricchita da specifici corsi di aggiornamento in materia di farmaco e cosmetovigilanza è in grado di valutare con professionalità quando riportato dal paziente/utente informando tempestivamente Aifa e Ministero della Salute sulla presenza di eventuali effetti indesiderabili che andranno ad incrementare la banca dati già esistente, ma in Italia ancora troppo esigua rispetto agli altri Paesi europei.

Salute Bambini

Pericolo casa

Gli adulti devono evitare quanto più possibile al bambino i principali **rischi domestici** soprattutto nel periodo che va **dalla nascita fino ai 6 anni di età**

Si dice comunemente che "il bambino vive in un mondo adulto, progettato dagli adulti per gli adulti". Se questa affermazione è reale, deve essere anche vero che gli **incidenti dei bambini sono prevedibili e prevenibili**, che la loro tipologia varia sicuramente a seconda della **fascia di età e dell'ambiente** in cui si trovano, della struttura, dell'impianto o dell'oggetto con cui entrano in contatto e soprattutto del **ruolo degli adulti** a cui è affidata non solo la cura e l'educazione, ma la attenta custodia dei minori.

I genitori, gli adulti (nonni, fratelli, baby sitter, assistenti dell'asilo o della scuola), devono essere consapevoli dei **rischi a cui i bambini sono esposti sia nell'ambiente domestico** che in quello, genericamente, **urbano**. È sufficiente non trattare il bambino come un giocattolo inanimato: è capace di azioni che solo il giorno prima non era in grado di fare e che noi mai pensavamo potesse fare il giorno dopo.

Di seguito una breve sintesi del più ampio e particolareggiato opuscolo realizzato dal Ministero della Salute dal titolo **"Bambini sicuri in casa"- Piccola guida per i genitori**, che potete scaricare anche dal sito di Federfarma Verona: **www.federfarmaverona.it**. A queste indicazioni si aggiungono quelle che derivano dal buon senso e dall'esperienza preziosa dei nonni e di tutti coloro che sono già passati per questa entusiasmante, ma complessa "avventura".

(La foto in questa pagina è tratta dal "Bambini sicuri in casa - Piccola Guida per i genitori)

A 1/3 MESI RISCHI PRINCIPALI

- **di caduta**
- **di asfissia/annegamento**
- **di ustione**
- **di incidente a bordo dell'automobile**

ALCUNE MISURE DI PREVENZIONE SUGGERITE

° Prima di iniziare qualsiasi operazione complessa, per es. il cambio del pannolino, è necessario avere tutto a disposizione; non rispondere ai campanelli (di casa, del telefono, del cellulare ecc.) fino ad impresa ultimata;

° Le sbarre del lettino non devono avere una distanza superiore a 6 cm e un'altezza inferiore a 75 cm; il materassino deve essere incastrato fortemente sul fondo;

° L'acqua del boiler deve essere regolata ad una temperatura inferiore a 50°C. Controllate sempre la temperatura del bagnetto, quella giusta è 37°C. Usate un termometro da bagno o, almeno, la "prova gomito", prima che l'acqua tocchi il bambino;

° In auto il bambino va fatto sedere su un seggiolino omologato, idoneo per l'età, posizionato secondo le indicazioni delle norme sulla sicurezza stradale;

° In macchina il bambino non si lascia mai solo.

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA FEDERFARMAVERONA

A 6/12 MESI RISCHI PRINCIPALI

- **di caduta**
- **di asfissia/annegamento**
- **di ustione**
- **di incidente a bordo dell'automobile**

ALCUNE MISURE DI PREVENZIONE SUGGERITE

- Usare un fasciatoio, una bilancia e un lettino con bordi alti. Il bambino va bloccato al seggiolone con gli appositi sistemi di ritenuta: usateli SEMPRE e controllate che il meccanismo sia a norma e presenti tutti i timbri regolamentari (CE… Ok!);
- Nel bagnetto non lasciate il bambino MAI solo, anche se c'è solo qualche cm di acqua. Può scivolare e soffocare;
- A gattoni il bambino può raggiungere qualsiasi trappola simpatica: attenti a caminetti, scale, fornelli, manici di pentole sporgenti dai ripiani o dai fornelli della cucina;
- Bloccate i mobili bassi con idonei bloccaporte o serrature per evitare contusioni, usate i paraspigoli
- Del girello non ne parliamo, perché non va usato; senza se e senza ma!
- Le tende possono rappresentare un pericolo perché il bambino per alzarsi può tirarle a sé.
- Il bambino trova irresistibile giocare con le tovaglie e trascinarsele addosso.
- Cordini, braccialetti, orecchini, piercing, I-pod, Mp3 ecc. vanno onservati accuratamente in un cassetto blindato fino al raggiungimento di una maggiore età. Fino ad allora il bambino potrebbe utilizzare queste preziose cosette ed esporsi a un rischio
- In auto: un seggiolino adeguato, utilizzato correttamente.

A 12/18 MESI RISCHI PRINCIPALI

- **di caduta**
- **di asfissia/annegamento**
- **di intossicazione/avvelenamento**
- **di ustione**
- **di incidente a bordo dell'automobile**

ALCUNE MISURE DI PREVENZIONE SUGGERITE

- Non è ancora il momento di regalare macchinine, bamboline, perline: probabilmente sono molto buone, considerato che facilmente i pezzi (bottoni, piccole parti in plastica e stoffa) finiscono in trachea;
- Attenti anche agli alimenti non idonei come arachidi, chicchi di uva, pomodorini, caramelline dure o gommose, carote crude, pezzettini e semi di mela, prosciutto crudo, wurstel: possono finire in trachea e causare soffocamento;
- Togliete dalla sua portata sostanze pericolose come detersivi, insetticidi, farmaci o alcolici;
- Anche molte piante da appartamento sono velenose (stella di Natale, ciclamino, oleandro, ficus;
- Nell'agenda telefonica inserire anche il numero del Centro Anti Veleni-CAV regionale;
- Utilizzate bloccaporte o serrature per pensili bassi e sottolavelli e paraspigoli
- Dopo l'uso svuotare subito vasche da bagno, secchi, bidet o altri recipienti. Togliete immediatamente giochi, giocattoli, detergenti;
- Posizionate cancelletti, modello "anti sommossa" all'inizio e alla fine delle scale;
- Eliminare le pentole dal piano cottura, il vetro del forno, il ferro da stiro in funzione e il caminetto acceso;
- Mettete via dopo l'uso gli apparecchi elettrici, i ferri da stiro, le prolunghe e i cavi;
- E' buona norma, anche antincendio, vestire il bambino con tessuti naturali: i sintetici raddoppiano i rischi di ustione in caso di incidente
- In auto: un seggiolino adeguato, utilizzato correttamente.
- Il bambino trova irresistibile giocare con le tovaglie e trascinarsele addosso.
- Cordini, braccialetti, orecchini, piercing, I-pod, Mp3 ecc. vanno conservati accuratamente in un cassetto blindato fino al raggiungimento di una maggiore età;
- In auto: un seggiolino adeguato, utilizzato correttamente.

A 2/3 ANNI RISCHI PRINCIPALI

- **di caduta**
- **di asfissia/annegamento**
- **di intossicazione/avvelenamento**
- **di ustione**
- **di incidente a bordo o a causa dell'automobile**

ALCUNE MISURE DI PREVENZIONE SUGGERITE

- Montate i cancelletti per le scale, usate i paraspigoli, fissate le librerie al muro, chiudete a chiave i cassetti: aperti possono rappresentare ottime scalette per arrampicarsi;
- I tappeti devono essere antiscivolo o mettere le reti in gomma sotto il tappeto;
- Vicino a finestre, balconi e terrazze non lasciate sedie, vasi, giocattoli o qualsiasi attrezzo che possa essere utilizzato per fare l'arrampicata. Eventualmente installate reti di protezione o alzate le ringhiere;
- I vetri delle porte e delle finestre vanno rivestiti da una pellicola adesiva che impedisca il frantumarsi degli stessi in caso di urto;
- Custodite detersivi, farmaci, alcolici, insetticidi in luoghi idonei e chiusi;
- Insegnate al bambino i principali simboli di pericolo presenti sulle etichette;
- Accendini e fiammiferi devono essere posti in cassetti chiusi a chiave o zone custodite. Se non avete ancora provveduto acquistate un rilevatore di fumo e incendi e un rilevatore di gas. Opportuno anche l’estintore a polvere.
- Il bambino non va lasciato MAI solo in bagno, soprattutto in presenza di apparecchi elettrici in tensione. Nella vasca usate tappetini anti sdrucciolo:
- Insegnate al bambino che gli animali domestici non sono di peluche e potrebbero adirarsi se disturbati o maltrattati;
- Se la vostra auto non possiede sensori di retromarcia fateveli montare (si fissano alla targa senza danni alla carrozzeria).

A 4/6 ANNI RISCHI PRINCIPALI

- **di caduta**
- **di asfissia/annegamento**
- **di intossicazione/avvelenamento**
- **di ustione**
- **di incidente a bordo o a causa dell'automobile**

ALCUNE MISURE DI PREVENZIONE SUGGERITE

- Il giardino, il garage, la strada o la piscina per lui sono altrettanti parchi giochi, se l'adulto non è serenamente presente e attento;
- La bicicletta va benissimo, se usata in giardino o in un parco chiuso… ma sempre con il casco!
- Letto a castello, finestre, mobili sono ottime occasioni “da lancio”: barriere, reti di protezione, blocca finestre, tappeti antiscivolo servono a prevenire l'esperienza negativa;
- Accendini, fuochi d'artificio, botti, candele: devono essere inaccessibili;
- Alcolici, bacche: spiegate bene al bambino i pericoli di ingestione;
- Asciugacapelli, trapano, utensili elettrici da cucina: scollegateli e riponeteli subito dopo l'uso;
- Coltelli, forbici, oggetti taglienti: in ordine e al loro posto!
- Per strada: far indossare abiti chiari più visibili la sera o con rifrangenti su zaini e scarpe.

Salute
Anziani

Stanchezza cronica

La **sarcopenia** è la perdita di massa muscolare e anche di forza che comincia già verso i cinquant'anni. Cosa fare per contrastarla tra **attività fisica, dieta e integratori**

di Nadia Segala - farmacista

La saggezza è, o dovrebbe essere, un bagaglio dell'esperienza e dell'età matura, che con il passare degli anni deve però inevitabilmente misurarsi con i problemi connessi alla vecchiaia, primo tra tutti la **sarcopenia**, ossia la perdita di massa muscolare che inizia già intorno ai cinquant'anni, con diminuzione oltre che della **massa muscolare** anche della **forza**.

DA DOVE DERIVA

Tra le cause di questa sindrome si individuano in primo luogo le **modificazioni ormonali,** quindi nell'uomo la diminuzione del testosterone e nelle donne degli estrogeni, come pure un grande rilievo riveste lo **scarso esercizio fisico** praticato in genere dalle persone di terza età, sia per ovvie difficoltà connesse alla senescenza che magari per forzati periodi di inattività, legati a malattie od infortuni domestici.

Premesso che l'attività fisica dopo i sessant'anni per un verso migliora la forza fisica, ma d'altro canto aumenta di poco la massa muscolare, si deve comunque considerare la sarcopenia come una **condizione per certi versi fisiologica**, purché questa sindrome venga mantenuta entro certi limiti, mentre quando è particolarmente accentuata porta a delle vere e proprie patologie.

COSA COMPORTA

Uno dei suoi effetti più importanti è la **stanchezza**, che può portare alla compromissione di una buona qualità della vita fino a forme più o meno importanti di **invalidità**, quali l'instabilità di equilibrio, la fatica a salire e scendere le scale e l'impossibilità di svolgere altre semplici azioni quotidiane.

Ulteriore possibile conseguenza della sarcopenia è un peggioramento dello stato dell'**osteoporosi**, altra patologia connessa all'età, determinato da una diminuzione della tensione muscolare sull'osso.

COME CONTRASTARE LA SARCOPENIA

Questa **diminuzione di massa magra** è un fenomeno che non può essere evitato, ma va invece rallentato attraverso lo svolgimento di **attività fisica aerobica**, quindi caratterizzata da un esercizio fisico a bassa intensità, ma protratto nel tempo per almeno trenta minuti, come camminare, ballare o nuotare, pratiche motorie da sostenere con l'ausilio di una **dieta varia e ricca di proteine**.

Nelle persone anziane, che non abbiano patologie renali, va consigliato infatti un **apporto quotidiano di circa un grammo di proteine per chilo di peso corporeo**, assunzione che va distribuita su almeno tre pasti al giorno.

Al contempo si deve insistere nell'**assunzione di liquidi**, in primo luogo acqua, per prevenire il **rischio di disidratazione**, al quale gli anziani risultano particolarmente esposti, non avvertendo in genere lo stimolo della sete in maniera adeguata rispetto alle loro reali esigenze.

INTEGRATORI ALIMENTARI

Un capitolo a parte merita l'argomento degli integratori alimentari, che possono risultare particolarmente efficaci nel contrastare il rischio di sarcopenia, grazie al loro positivo apporto nel **mantenere più tonica la massa**

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA FEDERFARMAVERONA

© Ivonne Wierink - Fotolia.com

muscolare, evitandone l'eccessiva degradazione, oltre alla capacità di implementare i benefici risultati di una mirata attività fisica. Va quindi ribadita l'importanza di un'attenta attività di **prevenzione** nel mantenimento della massa muscolare, premesso che non vi sarebbero allo stato certezze scientifiche in ordine alla reversibilità della sarcopenia con la sola alimentazione, da sostenere dunque con un adeguato apporto proteico da integratori. Una dieta equilibrata negli anziani non può inoltre prescindere dall'assunzione della **vitamina D** - presente in alimenti come burro, uova, latte e formaggio, oltre che nei "pesci grassi" come **aringhe e salmone** - poiché nella terza e quarta età il fisico non è più in grado di produrre naturalmente da sé questa vitamina per sintesi endogena.

Quattro passi di Salute

Torrentismo targato VR

Discendere a piedi le gole scavate dai fiumi e tuffarsi in piscine naturali. È il **Canyoning** tradotto in **Torrentismo** per gli italiani appassionati di movimento e ambiente

Che il territorio veronese offra un'ampia gamma di possibilità per praticare sport all'aria aperta, sia rilassanti che adrenalinici, è ormai risaputo. Forse però non tutti sanno che, tra le attività outdoor praticabili in **Val d'Adige**, a pochi chilometri dal centro storico di Verona, c'è uno sport particolare, ancora relativamente poco diffuso e che ogni anno fa arrivare nelle nostre zone centinaia di appassionati da tutta Europa.
Si tratta del **Canyoning**, cioè la pratica sportiva che fa esplorare ruscelli e attraversare fiumi con l'aiuto di corde e offre scorci di natura non accessibili in altro modo.
Con il canyoning si entra nel cuore delle montagne, si scendono i torrenti che sprofondano nelle fessure tra le rocce, facendo un'esperienza incredibile e affascinante.
Calate con lunghe corde, salti da sassi bassi o da decine di metri, tuffi in piscine naturali e nuotate in vasche rocciose con acqua verde smeraldo, sono solo alcune delle cose che si possono provare praticando questo sport!

Canyoning o torrentismo?
Chiamato in italiano anche torrentismo, è lo sport che permette di discendere le gole dei fiumi (canyon) scavate nel tempo dall'acqua. A differenza di altri sport (con cui spesso viene confuso come rafting, kayak o canoa) si percorre il torrente a piedi, senza gommone, canoa o altri supporti gonfiabili.
Camminando si segue il percorso dei torrenti, da monte a valle, e quando si incontrano cascate o pozze ci si tuffa nelle piscine naturali formatesi dall'erosione dell'acqua oppure ci si cala con corde e moschettoni.

Pratica in sicurezza
Per le prime esperienze è necessario essere guidati. L'accompagnamento di questo sport è fatto dalle **Guide Alpine specializzate** che conducono le escursioni e le necessarie manovre assicurando divertimento e sicurezza.
L'attività è adatta **anche a bambini e famiglie** e si possono scegliere esperienze di basso impatto, di un paio d'ore, fino a torrenti molto impegnativi che richiedono uscite di un'intera giornata.

L'attrezzatura
Basta un costume poiché l'attrezzatura tecnica necessaria (muta, casco, imbrago, corde e moschettoni) è fornita dalle Guide.
Le associazioni che organizzano le uscite in torrente mettono a disposizione tutto il materiale tecnico necessario sia per le prime esperienze che per i corsi.

I siti veronesi più gettonati
L'attività può essere fatta in molti torrenti, in fiumi già scoperti o in canyon poco frequentati o anche inesplorati.
Il **Vaio dell'Orsa** è un canyon veronese, in cui scorre l'omonimo fiume, molto famoso per questa disciplina che offre percorsi di vari livelli e uno spettacolo naturale affascinante

con tratti acquatici ed altri completamente asciutti, 25 cascate e scivoli naturali (detti **"toboga"** in gergo tecnico).
Il fiume, che scorre tra i comuni di Ferrara di Monte Baldo e Brentino Belluno (in provincia di Verona), ha una lunghezza di circa 5 km e un dislivello di 450 mt e in alcuni tratti si affaccia sul Santuario della Madonna della Corona.

Periodo ideale
Dalla primavera e fino all'autunno inoltrato, sempre condizioni meteorologiche e livello di preparazione permettendo. Gli esperti praticano anche alle basse temperature.

Il torrentismo a Verona
La storia del torrentismo veronese è associata alla figura di Beppe Pighi, appassionato di montagna, istruttore FIE (Federazione Italiana Escursionismo speleologo), ex tecnico del soccorso alpino nazionale. A lui è legata l'esplorazione e la prima discesa nel canyon del Vaio dell'Orsa nell'ormai lontano 1981.

Foto di Marco Heltai gentilmente concessa da *Xadventure Team: 100% outdoor!* associazione sportiva di Verona che raggruppa appassionati e professionisti di varie discipline, come guide alpine, piloti di parapendio, maestri di sci, canoa, rafting, infermieri, fotografi e altri appassionati di sport all'aria aperta www.xadventure.it

Salute Animali

Abbandoni a 360°

Sono in aumento gli abbandoni di **animali esotici** che in libertà oltre a patire per la proria salute producono **gravi danni ai diversi ecosistemi**

Prima li esibiscono e poi li abbandonano. I numerosi casi di ritrovamento di animali esotici degli ultimi anni e l'aumento delle segnalazioni di avvistamento che arrivano al numero 1515 di emergenza ambientale del Corpo forestale dello Stato fanno chiaramente intendere che il fenomeno degli abbandoni non è più limitato a cani e gatti, ma ormai riguarda diffusamente anche le specie esotiche.
In Italia si importano ogni anno circa **30.000 animali esotici** tra iguane, pitoni reali, testuggini e camaleonti, mentre si stima che siano circa 5.000.000 le famiglie italiane che posseggono animali da compagnia appartenenti a specie selvatiche.
Inoltre, l'allargamento dell'UE a 28 Paesi ha visto l'ingresso di molti Stati dell'Est Europa con l'aumento dei fattori di rischio per il **traffico illegale** di specie selvatiche.
Da una rapida analisi degli interventi del Servizio CITES del Corpo forestale, si nota che i casi più frequenti riguardano iguane e pitoni reali: l'acquisto di tali animali richiede, infatti, un impegno economico non rilevante mentre le **dimensioni degli esemplari** al momento dell'acquisto sono piuttosto contenute.
I problemi nascono quando gli impegni economici si fanno sentire per le cure veterinarie e le spese per l'**alimentazione** e l'**igiene**. Inoltre, le dimensioni degli animali, dopo poco tempo, diventano impegnative: sia l'iguana che il pitone arrivano dopo alcuni anni a superare il metro e mezzo di lunghezza.
Meno frequente, ma significativo sotto il profilo dei traffici illeciti, è il rinvenimento di **animali pericolosi**: due serpenti a sonagli, in grado di uccidere una persona, furono travati in una pineta romana mentre molto diffuso è il rinvenimento di tartarughe azzannatrici che, con un semplice morso, sono in grado di staccare un dito al malcapitato avventore.

Pericoli per l'ecosistema
Nel commercio di animali esotici troviamo anche i ragni, velenosi o di notevoli dimensioni, che gente senza scrupoli acquista solo per mostrarli agli amici in teche trasparenti posizionate magari in salotto. Abbandonarli in natura quando non si ha più voglia dello svago esotico può significare non solo la loro potenziale morte, ma anche l'**alterazione di un habitat** per estraneità dell'animale che potrebbe trasformarsi in un **predatore** fuori portata per le specie autoctone. La stessa cosa vale anche per i corsi d'acqua che troppo spesso vedono l'immissione illegale all'interno della fauna indigena di **pesci o anfibi** che creano molto disturbo e spesso anche l'eliminazione di un intera nicchia ecologica, alghe comprese.

Quando comincia il freddo
Animali come serpenti, iguane, camaleonti, ma anche pappagalli non sono in grado di vivere alle nostre latitudini e quindi anche se gli abbandoni sono più massicci in estate è quando il caldo comincia a diminuire che la situazione si fa drammatica. A partire quindi dall'autunno si apre per questi animali lasciati impropriamente liberi da uomini senza scrupoli una stagione pericolosissima in grado di condurli alla **morte** in poche settimane e in pieno inverno quando la temperatura scende drasticamente, anche

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA FEDERFARMAVERONA

© lapas77 - Fotolia.com

poche ore.
Ma perché questi animali prima tanto ricercati e magari pagati profumatamente vengono abbandonati? Nella maggior parte dei casi si tratta di **problemi legati all'ignoranza** di chi li ha comprati che non sa, ad esempio, che una iguana può arrivare in qualche anno a due metri di lunghezza e quindi la sua teca dovrà progressivamente essere ampliata e naturalmente sempre riscaldata. La stessa cosa può valere per alcuni serpenti, ma anche per le più comuni **tartarughe** e **testuggini** che una volta diventate ingombranti vengono abbandonate anche in habitat a loro avversi.

Chi può aiutare

Gli animali non sono giocattoli da prendere e gettare quando ci si stanca di loro, ma esseri viventi che meritano attenzione e cura per tutta la vita.
E se proprio per cause di forza maggiore non si riesce più a seguirli esistono sul territorio oltre ai veterinari, molte associazioni animaliste o istituzioni zoologiche che possono prenderli in carico dedicando loro tutte le attenzioni necessarie.

Donare salute

Sono 2.000 i farmaci offerti dalla Fondazione Banco Farmaceutico onlus

alle persone in difficoltà che si rivolgono a Caritas e Centro Aiuto Vita

Caritas Diocesana Veronese e il Centro Diocesano Aiuto Vita hanno ricevuto una donazione di 2.000 farmaci dalla Fondazione Banco Farmaceutico che ha accolto l'accorata richiesta che ha permesso di sostenere anche nei mesi caldi le persone in difficoltà rivoltesi ai due enti.
Con le temperature torride dell'estate 2015 sono aumentate le erogazioni di sali minerali, integratori, fermenti lattici, ma anche sciroppi, antibiotici e antipiretici.
Al Poliambulatorio di Caritas, da gennaio a luglio 2015, i dati di affluenza hanno sfiorato **+40% rispetto allo stesso periodo del 2014**, il cui bilancio totale annuo ha registrato circa **4.600 accessi** per un totale di circa 3.000 utenti.
«Ringrazio Banco Farmaceutico e Federfarma per essere stati anche quest'anno sensibili alla nostra richiesta. Una provvidenza che sosterrà i nostri fratelli in bisogno, adulti e soprattutto i bambini assistiti dal Centro Aiuto Vita.
Con la crisi che si prolunga - spiega mons. Giuliano Ceschi, direttore di Caritas (a destra nella foto) - sono sempre in crescita le persone che si rivolgono ai nostri centri di ascolto per un sostegno economico e sanitario».
I farmaci donati da varie case farmaceutiche destinati al Poliambulatorio Caritas Beato Carlo Steeb e al dispensario del Centro Diocesano Aiuto Vita, sono per la maggior parte antibiotici a largo spettro, antipiretici, fermenti lattici, mucolitici, lassativi e per le emergenze del periodo estivo anche integratori di sali minerali. Per rispondere in maniera efficace all'emergenza dei 2 enti diocesani veronesi, la donazione è composta sia da farmaci per adulti che ad uso pediatrico.
«La nostra missione - ha dichiarato Matteo Vanzan, delegato territoriale della Fondazione Banco Farmaceutico Onlus (a sinistra nella foto) - è rispondere al bisogno farmaceutico 365 giorni l'anno.
La stretta sinergia con gli enti caritatevoli ci dà la possibilità di dare un valido aiuto a quanti fanno davvero fatica ad arrivare alla fine del mese.
Questa donazione, - conclude Vanzan - comprende inoltre, numerosi **farmaci non coperti dal Servizio Sanitario Nazionale**, come i lassativi e i fermenti lattici, molto utili sia agli anziani che a bambini, e gli integratori di sali minerali, che hanno un ruolo fondamentale in questo periodo dell'anno».
È cresciuto del 15% in Veneto il fabbisogno di medicinali da parte delle persone in difficoltà economica, soprattutto famiglie, anziani e immigrati che non hanno più la possibilità di acquistare farmaci, e in particolare nella provincia di Verona, Banco Farmaceutico aiuta 27 enti per un totale di circa 26.000 persone.
«A differenza della consuetudine legata alla Giornata di Raccolta del Farmaco (la prossima cadrà il 13 febbraio 2016) che gestisce farmaci da banco donati dalla popolazione - spiega Federfarma Verona che ha appoggiato anche la donazione alla Caritas e al centro Aiuto Vita -, in questo caso tra i prodotti offerti troviamo farmaci con ricetta utilizzati quindi per patologie più importanti».

Linea diretta con la Regione Veneto

L'estate bollente del **CREU 118** con incrementi fino al 40% nei Pronto Soccorso.
La Regione Veneto resta sulle barricate e dice **no ai tagli** alla Sanità

in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Regione Veneto

118:Bilancio della torrida estate 2015

«Il sistema sociosanitario veneto ha retto molto bene alle richieste di intervento collegate alla straordinaria ondata di calore che ha colpito questa estate anche la nostra regione. Ancora una volta medici e infermieri, negli ospedali e sul territorio, hanno dato prova di professionalità e impegno che vanno ben oltre gli obblighi contrattuali».
Con queste parole di stima e ringraziamento, il presidente della Regione del Veneto Luca Zaia e l'Assessore alla Sanità Luca Coletto, commentano il superlavoro al quale sono state sottoposte le strutture sociosanitarie del Veneto alle prese con gli effetti sulla salute delle persone di un'ondata di caldo. L'entità dello sforzo dell'intero sistema sta nei numeri diffusi dal Coordinamento Regionale Urgenza Emergenza - CREU 118, che parlano, a partire da sabato, di circa 800 interventi al giorno per patologie non traumatiche connesse alla situazione in atto. L'incremento delle richieste d'intervento da parte del 118 è iniziato soprattutto dalla metà di luglio con un aumento del 10% (media giornaliera) rispetto al 2014, arrivato al 40% nelle giornate di sabato, domenica e lunedì. Gli accessi ai Pronto Soccorso sono aumentati tra il 5 e il 20%, con una forte crescita dei sintomi legati a disidratazione e astenia.

No tagli alla Sanità

«La posizione del Veneto non è cambiata. Eravamo, siamo, e saremo contrari ad ogni tipo di taglio alla sanità che non vada prima di tutto a colpire gli sprechi dove ci sono. A verbale della Conferenza dei Presidenti delle Regioni il voto del Veneto è negativo».
Lo riferisce l'Assessore alla Sanità del Veneto Luca Coletto, a Roma per rappresentare la Regione alla riunione della Conferenza dei Presidenti, incentrata sull'intesa da dare ai tagli alla sanità.
«Abbiamo ottenuto un paio di migliorie all'impianto complessivo – riferisce Coletto – ma queste sono assolutamente insufficienti per farci cambiare posizione. Di conseguenza – annuncia Coletto – il Veneto non ha partecipato alla Conferenza Stato-Regioni nella quale è stata formalizzata l'intesa».
«Eravamo, siamo e rimaniamo sulle barricate – prosegue Coletto – anche perché questa accelerazione, che arriva guarda caso dopo una potentissima frenata effettuata in attesa delle elezioni, la dice lunga sulla credibilità di un Governo che era di tagliatori prima del 31 maggio e tale rimane dopo».

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA FEDERFARMA VERONA

GUARDIA FARMACEUTICA DI VERONA E PROVINCIA

Durata di ogni turno: 48 ore (giorno e notte)

Puoi trovare i turni anche su www.federfarmaverona.it - mobile.farmacieverona.it - Tel 045 8041996

DALLE ORE 9:00 DEL 14 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 16 SETTEMBRE 2015

PONTE PIETRA	Veronetta - VR	Regaste Redentore, 8/C
ROMA	Borgo Roma - VR	Via Centro, 53
S. GIUSEPPE	Borgo Venezia - VR	Via Spolverini, 2/H
COM.LE QUINTO	Quinto - Verona	Via Valpantena, 42
FARINELLI	Costalunga-Monteforte	Via Aroldi, 25
AL POMO D'ORO	Cologna Veneta	Via Cavour, 66/68
LESSINI	Erbezzo	P.za della Posta, 7
BERTOLASO	S. Pietro di Morubio	Via Kennedy, 3
BOCCHI	Legnago	Via Minghetti, 9
PEDROTTI	Trevenzuolo	Via Roma,47 A
S. ROCCO	Pescantina	Via Pozze, 13/B
COM.LE SOMMACAMP.	Sommacampagna	Via Gidino, 2
MADONNA d. SOCC.SO	Torri del Benaco	Via Gardesana, 75
MANFRINI	Buttapietra	Piazza Roma, 41

DALLE ORE 9:00 DEL 16 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 18 SETTEMBRE 2015

INTERNAZIONALE	Centro Storico - VR	Piazza Brà, 28
S. PAOLO	Veronetta - VR	Via S. Vitale, 1/A
LA MIA FARMACIA	Golosine - Verona	Via Murari Bra' , 53
COM.LE CADORE	P.te Crencano - VR	Via Pieve di Cadore, 3
COSSATER	S. Giov. Lupatoto	P.za Umberto I, 120
S. PAOLO	S. Giov. Ilarione	P.za dell'Osto, 37
PORTIOLI	Illasi	Via Dante Alighieri, 26
OLIVATO	Cologna Veneta	Via Marconi, 11
BRONZOLO	Isola Rizza	Via L. Ferrari, 61
TORELLI	Legnago	Viale dei Caduti, 69
S. GIOV. BATTISTA	Erbè	Via XXV Aprile, 11
ALL'ANGELO	Negrar	Via S. Martino, 3
DR. GIUBERTONI	Peschiera D/Garda	Via Milano, 22
AMBROSINI	Caprino V.se	Piazza Roma, 18
PERETTI	Dossobuono	Via Cavour, 86

DALLE ORE 9:00 DEL 18 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 20 SETTEMBRE 2015

AL GIGLIO	Centro Storico - VR	C.so Porta Borsari, 46
S. MASSIMO	S. Massimo - VR	Via Stanga, 4
REALDON	S. Lucia - Verona	Via Villafranca, 48
BALANZA	S. Michele Extra - VR	Via Unità d'Italia, 120
MARTELLETTO	Colognola ai Colli	Via Montanara, 26
C.LE MARCHESIN	Cologna Veneta	P.za Garibaldi, 3
ROSSIGNOLI	Albaro-Ronco a/Adige	Via della Repubblica, 3
SANTA CHIARA	Sorgà	Via Battisti, 12/13
CHERUBINE	Cherubine di Cerea	Via Leopardi, 18
C.LE BUSSOLENGO	Bussolengo	P.za Libertà, 12
C.LE MONTRESOR	Valeggio sul Mincio	P.za Vitt. Veneto, 11
ZACCARIA	Brenzone	Via Colombo, 8
CAVALIERI	Povegliano	P.za IV Novembre, 11
VALDADIGE	Peri di Dolcè	Via Brennero, 303

DALLE ORE 9:00 DEL 20 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 22 SETTEMBRE 2015

S. ZENO	S. Zeno - VR	P.za Pozza, 6/B
DONADUZZI	Valdonega - VR	Via Marsala, 19/A
S. TERESA	Borgo Roma - VR	Via Centro, 13
LIO	S. Michele Extra - VR	Via Unità d'Italia, 169
FRASSOLDATI VACCARI	Soave	P.za Castagnedi, 9
PACI	Castel d'Azzano	P.za Gilardoni, 4
BELLONZI	Mezzane di Sotto	Via S. Giov. Di Dio, 5
DELLA MADONNA	Zevio	P.za Marconi, 2
TREGNAGO	Salizzole	P.za Castello, 34
ARFIERO	Vangadizza-Legnago	Via Pellini, 25
NARDI	Ronco all'Adige	Viale Vitt. Veneto, 10
S. ROCCO	Pedemonte	Via Campostrini, 45
S. GIORGIO IN SALICI	S. Giorgio in Salici	Via Cortivi, 1
FARINOLA	Affi	Via Danzia, 3

DALLE ORE 9:00 DEL 22 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 24 SETTEMBRE 2015

MADONNA d. POPOLO	Centro Storico - VR	Via Garibaldi, 20
S. NAZARO	Veronetta - VR	Via Muro Padri, 56
VERONA EST	S. Martino Buonalb.	Viale del Lavoro, 39
DEI SANTI	Cadidavid - Verona	Via Belfiore, 59
S. FRANCESCO	Locara di S. Bonifacio	Via Fossacan, 4/C
S. MARIA	Roveredo di Guà	Via Alighieri, 11
BONIN	Selva di Progno	Via Trento, 38
MELA	Villafontana	Via Villafontana, 30
MADONNA d. SALUTE	Porto di Legnago	Via Morgagni, 12
SILVI	Pellegrina-Isola d/Scala	Via Abetone, 85
BENINCASA	Bussolengo	Via De Gasperi, 31
F.lli PIETROPOLI	Sandrà di Castelnuovo	Via Salgari, 5
INTERNAZIONALE	Malcesine	Via Gardesana, 149
COM. DOSSOBUONO	Dossobuono	Via Stazione, 34

DALLE ORE 9:00 DEL 24 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 26 SETTEMBRE 2015

S. LUCA	Centro Storico - VR	C.so Porta Nuova, 27
BORGO MILANO	Borgo Milano - VR	C.so Milano, 69
COM.LE S. ROCCO	Quinzano - Verona	Via Fabbr. Scolastico, 33
COM.LE CADIDAVID	Cadidavid - Verona	Via Forte Tomba, 20
DAL COLLE	Cazzano di Tramigna	P.za Matteotti, 41
SAN GIOVANNI	S. Bonifacio	Via Fiume, 59
EREDI GIUSTI	Albaredo d'Adige	P.za Vitt. Emanuele, 3
MAINIERI	Cerro Veronese	P.za Alferia, 1
SANTAMARIA	S. Maria di Zevio	Via I° Maggio, 8/A
COM.LE MATTIOLI	Macaccari di Gazzo V.se	P.za Maccacari, 66
SEGALA	Angiari	Via Lungo Bussé, 890
COM.LE S. MARTINO	Corrubbio di Negarine	Via Danubio, 7
PERINA	Valeggio sul Mincio	Via Gottardi, 30
BENATI	Lazise	Via A. Della Scala, 56
MAD. d. POPOLO	Villafranca	Via Marsala, 23

DALLE ORE 9:00 DEL 26 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 28 SETTEMBRE 2015

AL SEMINARIO	Veronetta - Verona	Via Int. Acqua Morta, 42
COM.LE MAD. d CAMP.	Mad. d. Camp. - VR	Via Monte Bianco, 1
ARMANI	Golosine - Verona	Via Tanaro, 7
COM.LE B.go NUOVO	B.go Nuovo - VR	Via Taormina, 23/C
FRACASTORO	Prova di S. Bonifacio	Via Prova, 55/A
PIEROPAN	Tregnago	Via Battisti, 18
SS. PIETRO E PAOLO	Zevio	Via Altichiero,42
BELLINI	Asparetto di Cerea	Via Manzoni, 13/B
LORA	Terrazzo	Via Baldini Sinistra, 18
PAVAN	Bonavigo	Via Roma, 10
SEGALA	Bussolengo	Via Gardesana, 23b
FACCI	Pacengo di Lazise	Via Peschiera, 8
CHIMICA ORLANDI	Cavaion V.se	Via Fracastoro, 1/I
COM.LE E. BASSINI	Vigasio	P.za Papa A. Luciani, 6
COM.LE MARTINELLI	Villafranca	C.so V. Emanuele, 236

GUARDIA FARMACEUTICA DI VERONA E PROVINCIA

Durata di ogni turno: 48 ore (giorno e notte)

Puoi trovare i turni anche su www.federfarmaverona.it - mobile.farmacieverona.it - Tel 045 8041996

DALLE ORE 9:00 DEL 28 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 30 SETTEMBRE 2015

DUE CAMPANE	Centro Storico - VR	Via Mazzini, 52
BETTINI	Saval - Verona	Via Marin Faliero, 71
COMUNALE TOMBA	Borgo Roma - VR	Via Centro, 237
MARCHIORI	Borgo Santa Croce - VR	Via Villa Cozza, 28
S. GIUSEPPE	S. Bonifacio	Corso Venezia, 21
GALLO	Zimella	Via Molini, 16
ANSELMI	Vestenanova	Via Monte Grappa, 13
BORDOGNA	Bovolone	Via Garibaldi, 17
DE STEFFANI	Cerea	P.za Matteotti, 5
ZANONI	Porto di Legnago	Via Mazzini, 2
FAPPANI	Arbizzano	Via Valpolicella, 46
S. TERESA	Caselle-Sommacamp.	Via Scuole, 25
DEL GARDA	Garda	Corso Italia, 78
GIOVANNINI	Mozzecane	Via C. Montanari, 39

DALLE ORE 9:00 DEL 30 SETTEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 2 OTTOBRE 2015

ALLA CONCEZIONE	Veronetta - VR	Via S. Nazaro, 71
PADOVANI	Borgo Trento - VR	Via Mameli, 39
S. LUCIA	S. Lucia - VR	Via Mantovana, 62/A
DOTT. FITTÀ	S. Giov. Lupatoto	Piazza Umberto I, 57
ANTICHE TERME	Caldiero	Via Strà, 50
COMUNALE GAZZOLO	Gazzolo di Arcole	Via Chiesa, 57
TURRI	Velo Veronese	P.za della Vittoria, 12/A
BACCHIELLI	Oppeano	Via XXVI Aprile, 18
ZANZONI	Concamarise	Via Capitello, 24
MAZZON	Legnago	Via Casette, 16
TITTON	S. Vito di Bussolengo	Via Piemonte, 81/B
DONATO	Sommacampagna	Via Osteria Grande, 26
SARTORI	Pesina - Caprino	Via S. Luigi, 175
FERRON	Vigasio	Via Risorgimento, 2/A

DALLE ORE 9:00 DEL 2 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 4 OTTOBRE 2015

AI LEONI	Centro Storico - VR	Via Leoni, 3
COGHI	Borgo Trento - VR	Via IV Novembre, 11
COM.LE GOLOSINE	Golosine - VR	Via Po, 8
FONGARO	Biondella - Verona	Via Cipolla, 11
GIOVANNI XXIII	Pozzo-S. Giov. Lupat.	Via Cesare Battisti, 27
CENT.LE TESSARI	Soave	P.za al Combattente, 1
RAUCO	S. Stefano di Zimella	Via Martiri d. Libertà, 76
ALBERTINI	Cerea	Via Municipio, 4/A
S. NICOLA	Castagnaro	Via Dante Alighieri, 200
CENTRALE	Isola della Scala	Via Spaziani, 8
BRAGHETTA	S. Ambr. di Valpolicella	Via G. Matteotti, 10/A
CAVALCASELLE	Cavalcaselle	Via XX Settembre, 32
AGOSTI	Caprino V.se	P.za S. Marco, 4
PARMIGIANI	Quaderni di Villafranca	Via De Amicis, 2
FIORI	Prun di Negrar	Via Aleardi, 3

DALLE ORE 9:00 DEL 4 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 6 OTTOBRE 2015

S. ANASTASIA	Centro Storico - VR	Via Massalongo, 3/C
COM.LE OLIMPIA	Stadio - Verona	Via Palladio, 61
SOPRANA	Parona - Verona	L.go Staz. Vecchia, 6
CECCHERELLI	Borgo Trieste - VR	Via Pisano, 51
DELL'ASSUNTA	Grezzana	Via Roma, 43
AL REDENTORE	S. Bonifacio	P.za Costituzione, 21
DANI	Palù	Via Roma, 16
BOSELLI	Caselle di Nogara	Via Costa, 4
DE TOMI	Carpi - Villabartolomea	Via Maestrello, 26
PIEROPAN	Minerbe	Via Roma, 1
BRAGHETTA	Fumane	Viale Verona, 71
CASTELNUOVO	Castelnuovo d/Garda	Via D'Annunzio, 6/10
RIZZOTTI	Rivoli Veronese	Via Vigo, 4
AL GIGLIO	Villafranca	Corso V. Emanuele, 222

DALLE ORE 9:00 DEL 6 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 8 OTTOBRE 2015

COM.LE GRATTACIELO	Centro Storico - VR	P.za Santo Spirito, 2/B
BURRI	Borgo Trento - VR	Via Mameli, 4
S. ANTONIO	Borgo Venezia - VR	Via Col. Fincato, 66
COM.LE PALAZZINA	Palazzina - VR	Via S. Giov. Lupat., 22/B
RIZZINI	Monteforte d'Alpone	Via Vitt. Veneto, 22
LODI	Casaleone	Via Vittorio Veneto, 43
FERIOTTO	Boschi S. Anna	Via Caseggiato, 5
SOLDÀ	Roverchiara	Via Roma, 42
S. VALENTINO	Bussolengo	L.go S. D'Acquisto, 16/17
DOTT. RUZZA	Peschiera	Via Marzan, 4
COSTABELLA	S. Zeno di Montagna	Località Ca' Montagna, 1
DR.SSA MERCANTI	Rizza di Villafranca	Strada La Rizza, 208

DALLE ORE 9:00 DEL 8 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 10 OTTOBRE 2015

COM.LE AGLI ANGELI	Centro Storico - VR	C.so Porta Nuova, 28
BACCHINI	Borgo Roma - VR	Via Giuliari, 23
S. MARTINO	Avesa - Verona	Via Podgora, 16 B
GIAROLO	S. Michele Extra - VR	Via A. Fedeli, 50
S. APOLLINARE	Lugo di Grezzana	Via Bombieri, 16
VANZAN	S. Pietro di Lavagno	Via Fontana, 44
ZORZI	Arcole	Via Padovana, 104
COM.LE BARIONI	Ca' degli Oppi	Via Croce, 93
MODERNA NERI	Isola della Scala	Via Garibaldi, 1
STORI	Sanguinetto	Via Battisti, 124
ZERBINATO	Bevilacqua	Via Roma, 239
SETTIMO MIGLIO	Settimo di Pescantina	Via Bertoldi, 84
SALIONZE	Salionze-Val. s/Mincio	Via del Garda, 34
LUGAGNANO	Lugagnano	Via Pelacane, 16 A
ALLA MADONNA	Piovezzano-Pastrengo	Via Due Porte, 41/C
MORTARI	Villafranca	Via Pace, 29

DALLE ORE 9:00 DEL 10 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 12 OTTOBRE 2015

MARTINI	Centro Storico - VR	Via Stella, 9
S. PANCRAZIO	P.to S. Pancrazio - VR	Via Galilei, 70
S. MARCO	Borgo Milano - VR	Via A. Gramsci, 6
MONTANARI	Vago di Lavagno	Via Copernico, 5
MAGAGNOTTO	Roncà	Via Giovanni XXIII, 6
BASSETTO	Veronella	Via S. Marcello, 6
LESSINIA	Boscochiesanuova	P.za della Chiesa, 25
SARTORI	Vallese di Oppeano	Via Spinetti, 97
SABINI	Roncanova-Gazzo V.se	Via Roma, 19/21
COPPIARDI	S. Pietro di Legnago	Via Padana Inf. Ov., 17
BALCONI	Balconi di Pescantina	Via Brennero, 71/B
COMUNALE SONA	Sona	P.za della Vittoria, 10
ALLA MADONNA	Bardolino	P.za Aldo Moro, 1
S. LEONARDO	Pradelle-Nog.le Rocca	Via IX Maggio, 38

GUARDIA FARMACEUTICA DI VERONA E PROVINCIA

Durata di ogni turno: 48 ore (giorno e notte)

Puoi trovare i turni anche su www.federfarmaverona.it - mobile.farmacieverona.it - Tel 045 8041996

DALLE ORE 9:00 DEL 12 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 14 OTTOBRE 2015

S. FERMO	Centro Storico - VR	Stradone S. Fermo, 40
PALLADIO	Stadio - VR	Via Albere, 58
SOAVE	S. Massimo - VR	Via S. Lucillo, 8
POMARI	S. Martino Buonalbergo	Via Nazionale, 9/B
NICOLI	Belfiore	Via Monti Lessini, 4
BIONDANI	Pressana	Via Giovanni XXIII, 1
S. NICOLÒ	Roverè	P.za Vitt. Emanuele, 32
ISALBERTI	Bovolone	P.za Vitt. Emanuele, 15
MARCOLUNGO	Nogara	Via Gen. Dalla Chiesa, 25
ALL'ANGELO	Villabartolomea	Corso Fraccaroli, 133
VENTURINI	Domegliara	Via del Pontiere, 2A
COM.LE PALAZZOLO	Palazzolo di Sona	Via IV Novembre, 46
COSTERMANO	Costermano	Viale della Repubblica, 1
SARTORI	Castel d'Azzano	Via Marconi, 42

DALLE ORE 9:00 DEL 14 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 16 OTTOBRE 2015

S.TOMIO	Centro Storico - VR	Via Mazzini, 11
PONTE CATENA	Zona Navigatori - VR	Via V. De Gama, 6/C
CAPRI	Bassona - Verona	Via Bassone, 56
S. CHIARA	B.go Venezia - VR	Via Montorio, 59/A
NIGRI	S. Martino Buonalb.	P.za del Popolo, 2
MANFRINI	Buttapietra	P.za Roma, 41
FARINELLI	Costalunga-Monteforte	Via Aroldi, 25
AL POMO D'ORO	Cologna Veneta	Via Cavour, 66/68
BERTOLASO	S. Pietro di Morubio	Via Kennedy, 3
BOCCHI	Legnago	Via Minghetti, 9
PEDROTTI	Trevenzuolo	Via Roma, 47A
VALPOLICELLA	S. Maria di Negrar	Via Casette, 2
COM.LE SOMMACAMP.	Sommacampagna	Via Gidino, 2
MADONNA d. SOCC.SO	Torri del Benaco	Via Gardesana, 75
RIZZOLO	S. Anna d'Alfaedo	P.za Vitt. Emanuele, 5A

DALLE ORE 9:00 DEL 16 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 18 OTTOBRE 2015

CENTRALE	Centro Storico - VR	P.za Erbe, 18/20
MARTARI	Borgo Trento - VR	P.za Vitt. Veneto, 22
COMUNALE CHIEVO	Chievo - Verona	Via Berardi, 94
GAROFOLI	S. Giovanni Lupat.	Via Garofoli, 135/137
BELLAMOLI	Poiano - Verona	Via Poiano, 99
PORTIOLI	Illasi	Via Dante Alighieri, 26
OLIVATO	Cologna Veneta	Via Marconi, 11
INFANTI	Badia Calavena	Via Battisti, 21
BRONZOLO	Isola Rizza	Via L. Ferrari, 61
TORELLI	Legnago	Viale dei Caduti, 69
S. GIOV. BATTISTA	Erbè	Via XXV Aprile, 11
FERRARI	Valgatara-Marano Valp.	Via Cadiloi, 13
GIUBERTONI	Peschiera d/Garda	Via Milano, 22
AMBROSINI	Caprino V.se	Piazza Roma , 18
PERETTI	Dossobuono	Via Cavour, 86

DALLE ORE 9:00 DEL 18 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 20 OTTOBRE 2015

CASTELVECCHIO	Centro Storico - VR	Corso Porta Palio, 2/A
S. ANNA	Saval - Verona	Via Da Mosto, 27
COM.LE S. MASSIMO	S. Massimo - VR	Via Don G. Trevisani, 39
ALL'ALBARO	Montorio - Verona	P.za Buccari, 10
FIORINI	Raldon di S. Giov. Lup.	P.za De Gasperi, 43
MARTELLETTO	Colognola ai Colli	Via Montanara, 26
C.LE MARCHESIN	Cologna Veneta	P.za Garibaldi, 3
PALLARO	Montecchia di Crosara	Via Roma, 12
ROSSIGNOLI	Albaro-Ronco all'Adige	Via della Repubblica, 3
SANTA CHIARA	Sorgà	Via Battisti, 12/13
CHERUBINE	Cherubine di Cerea	Via Leopardi, 18
TREVENZOLI	S. Pietro Incariano	Via Ingelheim, 1
C.LE MONTRESOR	Valeggio sul Mincio	P.za Vitt. Veneto, 11
ZACCARIA	Brenzone	Via Colombo, 8
CAVALIERI	Povegliano	P.za IV Novembre, 11

DALLE ORE 9:00 DEL 20 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 22 OTTOBRE 2015

PONTE PIETRA	Veronetta - VR	Regaste Redentore, 8/C
S. GIUSEPPE	Borgo Venezia - VR	Via Spolverini, 2/H
ROMA	Borgo Roma - VR	Via Centro, 53
COMUNALE QUINTO	Quinto - Verona	Via Valpantena, 42
PACI	Castel d'Azzano	P.za Gilardoni, 4
FRASSOLDATI VACCARI	Soave	P.za Castagnedi, 9
LESSINI	Erbezzo	P.za della Posta, 7
DELLA MADONNA	Zevio	P.za Marconi, 2
TREGNAGO	Salizzole	P.za Castello, 34
ARFIERO	Vangadizza di Legnago	Via Pellini, 25
NARDI	Ronco all'Adige	Viale Vitt. Veneto, 10
S. ROCCO	Pescantina	Via Pozze, 13/B
S. GIORGIO IN SALICI	S. Giorgio In Salici	Via Cortivi, 1
FARINOLA	Affi	Via Danzia, 3

DALLE ORE 9:00 DEL 22 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 24 OTTOBRE 2015

INTERNAZ. CAPRI	Centro Storico - VR	P.za Brà, 28
S. PAOLO	Veronetta - VR	Via S. Vitale, 1/A
LA MIA FARMACIA	Golosine - VR	Via Murari Bra' , 53
COM.LE CADORE	Ponte Crencano - VR	Via Pieve di Cadore, 3
COSSATER	S. Giovanni Lupatoto	P.za Umberto I, 120
S. FRANCESCO	Locara di S. Bonifacio	Via Fossacan, 4/C
S. MARIA	Roveredo di Guà	Via Alighieri, 11
S. PAOLO	S. Giovanni Ilarione	P.za dell'Osto, 37
MELA	Villafontana	Via Villafontana, 30
MAD. d. SALUTE	Porto di Legnago	Via Morgagni, 12
SILVI	Pellegrina - Isola d. Scala	Via Abetone, 85
ALL'ANGELO	Negrar	Via S. Martino, 3
F.LLI PIETROPOLI	Sandrà di Castelnuovo	Via Salgari, 5
INTER. MARCHESINI	Malcesine	Via Gardesana, 149
COM. DOSSOBUONO	Dossobuono	Via Stazione, 34

DALLE ORE 9:00 DEL 24 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 26 OTTOBRE 2015

AL GIGLIO	Centro Storico - VR	Corso Porta Borsari, 46
S. MASSIMO	S. Massimo - VR	Via Stanga, 4
REALDON	S. Lucia - Verona	Via Villafranca, 48
BALANZA	S. Michele Extra - VR	Via Unità d'Italia, 120
SAN GIOVANNI	S. Bonifacio	Via Fiume, 59
DAL COLLE	Cazzano di Tramigna	P.za Matteotti, 41
EREDI GIUSTI	Albaredo d'Adige	P.za Vitt. Emanuele, 3
SANTAMARIA	S. Maria di Zevio	Via 1° Maggio, 8/A
COM.LE MATTIOLI	Macaccari-Gazzo V.se	P.za Maccacari, 66
SEGALA	Angiari	Via Lungo Bussé, 890
CENT.LE BUSSOLENGO	Bussolengo	P.za Libertà, 12
DOTT. PERINA	Valeggio sul Mincio	Via Gottardi, 30
BENATI	Lazise	Via A. Della Scala, 56
MADONNA d. POPOLO	Villafranca	Via Marsala, 23
VALDADIGE	Peri di Dolcè	Via Brennero, 303

GUARDIA FARMACEUTICA DI VERONA E PROVINCIA

Durata di ogni turno: 48 ore (giorno e notte)

Puoi trovare i turni anche su www.federfarmaverona.it - mobile.farmacieverona.it - Tel 045 8041996

DALLE ORE 9:00 DEL 26 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 28 OTTOBRE 2015

S. ZENO	S. Zeno - VR	P.za Pozza, 6/B
DONADUZZI	Valdonega - VR	Via Marsala, 19/A
S. TERESA	Borgo Roma - VR	Via Centro, 13
LIO	S. Michele Extra - VR	Via Unità d'Italia, 169
FRACASTORO	Prova di S. Bonifacio	Via Prova, 55/A
BELLONZI	Mezzane di Sotto	Via S. Giovanni Di Dio, 5
SS. PIETRO E PAOLO	Zevio	Via Altichiero, 42
BELLINI	Asparetto di Cerea	Via Manzoni, 13/B
LORA	Terrazzo	Via Baldini Sinistra, 18
PAVAN	Bonavigo	Via Roma, 10
S. ROCCO	Pedemonte	Via Campostrini, 45
FACCI	Pacengo di Lazise	Via Peschiera, 8
CHIMICA ORLANDI	Cavaion V.se	Via Fracastoro, 1/I
COM.LE BASSINI	Vigasio	P.za Papa A. Luciani, 6
COM.LE MARTINELLI	Villafranca	C.so Vitt. Emanuele, 236

DALLE ORE 9:00 DEL 28 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 30 OTTOBRE 2015

MAD. DEL POPOLO	Centro Storico - VR	Via Garibaldi, 20
S. NAZARO	Veronetta - VR	Via Muro Padri, 56
VERONA EST	S. Mart. Buonalbergo	Viale del Lavoro, 39
DEI SANTI	Cadidavid - Verona	Via Belfiore, 59
S. GIUSEPPE	S. Bonifacio	Corso Venezia, 21
GALLO	Zimella	Via Molini, 16
BONIN	Selva di Progno	Via Trento, 38
BORDOGNA	Bovolone	Via Garibaldi, 17
DE STEFFANI	Cerea	P.za Matteotti,5
ZANONI	Porto di Legnago	Via Mazzini, 2
BENINCASA	Bussolengo	Via De Gasperi, 31
S. TERESA	Caselle-Sommacamp.	Via Scuole, 25
DEL GARDA	Garda	Corso Italia, 78
GIOVANNINI	Mozzecane	Via Carlo Montanari, 39

DALLE ORE 9:00 DEL 30 OTTOBRE ALLE ORE 9:00 DEL 1° NOVEMBRE 2015

S. LUCA	Centro Storico - VR	C.so Porta Nuova, 27
BORGO MILANO	Borgo Milano - VR	C.so Milano, 69
COM.LE S. ROCCO	Quinzano - VR	Via Fabbr. Scolastico, 33
COM.LE CADIDAVID	Cadidavid - VR	Via Forte Tomba, 20
ANTICHE TERME	Caldiero	Via Strà, 50
COM.LE GAZZOLO	Gazzolo di Arcole	Via Chiesa, 57
MAINIERI	Cerro Veronese	P.za Alferia, 1
BACCHIELLI	Oppeano	Via XXVI Aprile, 18
ZANZONI	Concamarise	Via Capitello, 24
MAZZON	Legnago	Via Casette, 16
COM.LE S. MARTINO	Corrubbio di Negarine	Via Danubio, 7
DONATO	Sommacampagna	Via Osteria Grande, 26
SARTORI	Pesina - Caprino	Via S. Luigi, 175
FERRON	Vigasio	Via Risorgimento, 2/A

DALLE ORE 9:00 DEL 1° NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 3 NOVEMBRE 2015

AL SEMINARIO	Veronetta - VR	Via I. Acqua Morta, 42
COM.LE MAD. di CAMP.	Mad. di Campag. VR	Via Monte Bianco, 1
ARMANI	Golosine - Verona	Via Tanaro, 7
COM.LE B.go NUOVO	Borgo Nuovo - Verona	Via Taormina, 23/C
C.LE TESSARI	Soave	P.za al Combattente, 1
RAUCO	S. Stefano di Zimella	Via Mart. d. Libertà, 76
PIEROPAN	Tregnago	Via Battisti, 18
S. NICOLA	Castagnaro	Via Dante Alighieri, 200
ALBERTINI	Cerea	Via Municipio, 4/A
CENTRALE NERI	Isola della Scala	Via Spaziani, 8
SEGALA	Bussolengo	Via Gardesana, 23b
CAVALCASELLE	Cavalcaselle	Via XX Settembre, 32
AGOSTI	Caprino V.se	Piza S. Marco, 4
PARMIGIANI	Quaderni di Villafranca	Via De Amicis, 2

DALLE ORE 9:00 DEL 3 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 5 NOVEMBRE 2015

DUE CAMPANE	Centro Storico - VR	Via Mazzini, 52
BETTINI	Saval - Verona	Via Marin Faliero, 71
COMUNALE TOMBA	B.go Roma - VR	Via Centro, 237
MARCHIORI	B.go S. Croce - VR	Via Villa Cozza, 28
AL REDENTORE	S. Bonifacio	P.za Costituzione, 21
ANSELMI	Vestenanova	Via Monte Grappa, 13
DANI	Palù	Via Roma, 16
BOSELLI	Caselle di Nogara	Via Costa, 4
DE TOMI	Carpi-Villabartolomea	Via Maestrello, 26
PIEROPAN	Minerbe	Via Roma, 1
FAPPANI	Arbizzano	Via Valpolicella, 46
CASTELNUOVO	Castelnuovo d/Garda	Via D'Annunzio, 6/10
RIZZOTTI	Rivoli Veronese	Via Vigo, 4
AL GIGLIO	Villafranca	Corso V. Emanuele, 222

DALLE ORE 9:00 DEL 5 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 7 NOVEMBRE 2015

ALLA CONCEZIONE	Veronetta - VR	Via S. Nazaro, 71
PADOVANI	Borgo Trento - VR	Via Mameli, 39
S. LUCIA	S. Lucia - R	Via Mantovana, 62/A
FITTÀ	S. Giovanni Lupatoto	P.za Umberto I, 57
RIZZINI	Monteforte d'Alpone	Via Vittorio Veneto, 22
TURRI	Velo Veronese	P.za della Vittoria, 12/A
LODI	Casaleone	Via Vittorio Veneto, 43
FERIOTTO	Boschi S. Anna	Via Caseggiato, 5
SOLDÀ	Roverchiara	Via Roma, 42
TITTON	S. Vito di Bussolengo	Via Piemonte, 81/B
RUZZA	Peschiera	Via Marzan, 4
COSTABELLA	S. Zeno di Montagna	Loc. Ca' Montagna, 1
MERCANTI	Rizza di Villafranca	Strada La Rizza, 208

DALLE ORE 9:00 DEL 7 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 9 NOVEMBRE 2015

AI LEONI	Centro Storico - VR	Via Leoni, 3
COGHI	Borgo Trento - VR	Via IV Novembre, 11
COMUNALE GOLOSINE	Golosine - Verona	Via Po, 8
FONGARO	Biondella - Verona	Via Cipolla, 11
GIOVANNI XXIII	Pozzo-S. G. Lupatoto	Via Cesare Battisti, 27
VANZAN	S. Pietro di Lavagno	Via Fontana 44
ZORZI	Arcole	Via Padovana, 104
COMUNALE BARIONI	Ca' degli Oppi	Via Croce 93
STORI	Sanguinetto	Via Battisti, 124
ZERBINATO	Bevilacqua	Via Roma, 239
MODERNA NERI	Isola della Scala	Via Garibaldi, 1
BRAGHETTA	S. Ambrogio/Valpolic.	Via G. Matteotti, 10/A
LUGAGNANO	Lugagnano	Via Pelacane, 16 A
SALIONZE	Salionze-Val. s/Mincio	Via del Garda, 34
ALLA MADONNA	Piovezzano-Pastrengo	Via Due Porte, 41/C
MORTARI	Villafranca	Via Pace, 29
FIORI	Prun di Negrar	Via Aleardi, 3

GUARDIA FARMACEUTICA DI VERONA E PROVINCIA

Durata di ogni turno: 48 ore (giorno e notte)

Puoi trovare i turni anche su www.federfarmaverona.it - mobile.farmacieverona.it - Tel 045 8041996

DALLE ORE 9:00 DEL 9 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 11 NOVEMBRE 2015

S. ANASTASIA	Centro Storico - VR	Via Massalongo, 3/C
COM.LE OLIMPIA	Stadio - VR	Via Palladio, 61
CECCHERELLI	Borgo Trieste - VR	Via Pisano, 51
SOPRANA	Parona - VR	L.go Staz. Vecchia, 6
MAGAGNOTTO	Roncà	Via Giovanni XXIII, 6
BASSETTO	Veronella	Via S. Marcello, 6
DELL'ASSUNTA	Grezzana	Via Roma, 43
SARTORI	Vallese di Oppeano	Via Spinetti, 97
SABINI	Roncanova-Gazzo V.se	Via Roma, 19/21
COPPIARDI	S. Pietro di Legnago	Via Padana Inf. Ovest,17
BRAGHETTA	Fumane	Viale Verona, 71
COMUNALE SONA	Sona	P.za della Vittoria 10
ALLA MADONNA	Bardolino	P.za Aldo Moro, 1
S. LEONARDO	Pradelle Nog.le Rocca	Via IX Maggio, 38

DALLE ORE 9:00 DEL 11 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 13 NOVEMBRE 2015

COM.LE GRATTACIELO	Centro Storico - VR	P.za Santo Spirito 2/B
BURRI	Borgo Trento - VR	Via Mameli, 4
S. ANTONIO	Borgo Venezia - VR	Via Col. Fincato, 66
COM.LE PALAZZINA	Palazzina - Verona	Via S. G. Lupatoto, 22/B
SARTORI	Castel d'Azzano	Via Marconi, 42
NICOLI	Belfiore	Via Monti Lessini, 4
BIONDANI	Pressana	Via Giovanni XXIII, 1
ISALBERTI	Bovolone	P.za Vitt. Emanuele, 15
MARCOLUNGO	Nogara	Via G. Dalla Chiesa, 25
ALL'ANGELO	Villabartolomea	C.so Fraccaroli, 133
S. VALENTINO	Bussolengo	L.go S. D'Acquisto 16/17
COM.LE PALAZZOLO	Palazzolo di Sona	Via IV Novembre, 46
COSTERMANO	Costermano	Viale della Repubblica, 1

DALLE ORE 9:00 DEL 13 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 15 NOVEMBRE 2015

COM.LE AGLI ANGELI	Centro Storico - VR	Corso Porta Nuova, 28
BACCHINI	Borgo Roma - VR	Via Giuliari, 23
S. MARTINO	Avesa - Verona	Via Podgora, 16 B
GIAROLO	S. Michele Extra - VR	Via A. Fedeli, 50
MANFRINI	Buttapietra	P.za Roma, 41
FARINELLI	Costalunga-Monteforte	Via Aroldi, 25
AL POMO D'ORO	Cologna Veneta	Via Cavour, 66/68
S. APOLLINARE	Lugo di Grezzana	Via Bombieri, 16
BERTOLASO	S. Pietro di Morubio	Via Kennedy, 3
BOCCHI	Legnago	Via Minghetti, 9
PEDROTTI	Trevenzuolo	Via Roma,47 A
SETTIMO MIGLIO	Settimo di Pescantina	Via Bertoldi, 84
COM.LE SOMMAC.	Sommacampagna	Via Gidino, 2
MAD. d. SOCC.SO	Torri del Benaco	Via Gardesana, 75

DALLE ORE 9:00 DEL 15 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 17 NOVEMBRE 2015

MARTINI	Centro Storico - VR	Via Stella, 9
S. PANCRAZIO	Porto S. Pancrazio-VR	Via Galilei, 70
S. MARCO	Borgo Milano - Verona	Via A. Gramsci, 6
MONTANARI	Vago di Lavagno	Via Copernico, 5
PORTIOLI	Illasi	Via Dante Alighieri, 26
OLIVATO	Cologna Veneta	Via Marconi, 11
LESSINIA	Boscochiesanuova	P.za della Chiesa, 25
BRONZOLO	Isola Rizza	Via I. Ferrari, 61
TORELLI	Legnago	Viale dei Caduti, 69
S. GIOVANNI BATTISTA	Erbè	Via XXV Aprile, 11
BALCONI	Balconi di Pescantina	Via Brennero ,71/B
GIUBERTONI	Peschiera d/Garda	Via Milano, 22
AMBROSINI	Caprino V.se	P.za Roma , 18
PERETTI	Dossobuono	Via Cavour, 86

DALLE ORE 9:00 DEL 17 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 19 NOVEMBRE 2015

S. FERMO	Centro Storico - VR	Stradone S. Fermo, 40
PALLADIO	Stadio - Verona	Via Albere, 58
SOAVE	S. Massimo - VR	Via S. Lucillo, 8
POMARI	S. Mart. Buonalbergo	Via Nazionale, 9/B
MARTELLETTO	Colognola ai Colli	Via Montanara, 26
C.LE MARCHESIN	Cologna Veneta	P.za Garibaldi, 3
S. NICOLÒ	Roverè	P.za Vitt. Emanuele, 32
ROSSIGNOLI	Albaro-Ronco a/Adige	Via della Repubblica, 3
SANTA CHIARA	Sorgà	Via Battisti, 12/13
CHERUBINE	Cherubine di Cerea	Via Leopardi, 18
VENTURINI	Domegliara	Via del Pontiere, 2A
C.LE MONTRESOR	Valeggio sul Mincio	P.za Vittorio Veneto, 11
ZACCARIA	Brenzone	Via Colombo, 8
CAVALIERI	Povegliano	P.za IV Novembre, 11

DALLE ORE 9:00 DEL 19 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 21 NOVEMBRE 2015

S. TOMIO	Centro Storico - VR	Via Mazzini, 11
PONTE CATENA	Zona Navigatori - VR	Via Vasco De Gama, 6/C
CAPRI	Bassona - Verona	Via Bassone, 56
S. CHIARA	Borgo Venezia - VR	Via Montorio, 59/A
NIGRI	S. Mart. Buonalbergo	P.za del Popolo, 2
FRASSOLDATI	Soave	P.za Castagnedi, 9
DELLA MADONNA	Zevio	P.za Marconi, 2
TREGNAGO	Salizzole	P.za Castello, 34
ARFIERO	Vangadizza di Legnago	Via Pellini, 25
NARDI	Ronco all'Adige	V.le Vitt. Veneto, 10
VALPOLICELLA	S. Maria di Negrar	Via Casette, 2
S. GIORGIO IN SALICI	S. Giorgio in Salici-Sona	Via Cortivi, 1
FARINOLA	Affi	Via Danzia, 3
PACI	Castel d'Azzano	P.za Gilardoni, 4
RIZZOLO	S. Anna d'Alfaedo	P.za Vitt. Emanuele, 5A

DALLE ORE 9:00 DEL 21 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 23 NOVEMBRE 2015

CENTRALE	Centro Storico - VR	P.za Erbe, 18/20
MARTARI	Borgo Trento - VR	P.za Vittorio Veneto, 2
COMUNALE CHIEVO	Chievo - Verona	Via Berardi, 94
GAROFOLI	S. Giovanni Lupatoto	Via Garofoli, 135/137
BELLAMOLI	Poiano - Verona	Via Poiano, 99
S. FRANCESCO	Locara di S. Bonifacio	Via Fossacan, 4/C
S. MARIA	Roveredo di Guà	Via Alighieri, 11
INFANTI	Badia Calavena	Via Battisti, 21
MELA	Villafontana	Via Villafontana, 30
MADONNA d. SALUTE	Porto di Legnago	Via Morgagni, 12
SILVI	Pellegrina-Isola d. Scala	Via Abetone, 85
FERRARI	Valgatara-Marano Valp.	Via Cadiloi, 13
F.LLI PIETROPOLI	Sandrà di Castelnuovo	Via Salgari, 5
INTERNAZIONALE	Malcesine	Via Gardesana, 149
COM. DOSSOBUONO	Dossobuono	Via Stazione, 34

GUARDIA FARMACEUTICA DI VERONA E PROVINCIA

Durata di ogni turno: 48 ore (giorno e notte)

Puoi trovare i turni anche su www.federfarmaverona.it - mobile.farmacieverona.it - Tel 045 8041996

DALLE ORE 9:00 DEL 23 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 25 NOVEMBRE 2015

CASTELVECCHIO	Centro Storico - VR	C.so Porta Palio, 2/A
S. ANNA	Saval - Verona	Via Da Mosto, 27
COM.LE S. MASSIMO	S. Massimo - VR	Via Don G. Trevisani, 39
ALL'ALBARO	Montorio - Verona	P.za Buccari, 10
FIORINI	Raldon di S. G. Lupatoto	P.za De Gasperi, 43
DAL COLLE	Cazzano di Tramigna	P.za Matteotti, 41
SAN GIOVANNI	S. Bonifacio	Via Fiume, 59
EREDI GIUSTI	Albaredo d'Adige	P.za Vitt. Emanuele, 3
PALLARO	Montecchia di Crosara	Via Roma, 12
SANTAMARIA	S. Maria di Zevio	Via 1° Maggio, 8/A
COM.LE MATTIOLI	Macaccari di Gazzo V.se	P.za Maccacari, 66
SEGALA	Angiari	Via Lungo Bussé, 890
TREVENZOLI	S. Pietro Incariano	Via Ingelheim, 1
PERINA	Valeggio sul Mincio	Via Gottardi, 30
BENATI	Lazise	Via A. Della Scala, 56
MAD. d. POPOLO	Villafranca	Via Marsala, 23

DALLE ORE 9:00 DEL 25 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 27 NOVEMBRE 2015

PONTE PIETRA	Veronetta - VR	Regaste Redentore, 8/C
ROMA	Borgo Roma - VR	Via Centro, 53
S. GIUSEPPE	Borgo Venezia - VR	Via Spolverini, 2/H
COMUNALE QUINTO	Quinto - Verona	Via Valpantena, 42
FRACASTORO	Prova-S. Bonifacio	Via Prova, 55/A
LESSINI	Erbezzo	P.za della Posta, 7
SS. PIETRO E PAOLO	Zevio	Via Altichiero, 42
BELLINI	Asparetto di Cerea	Via Manzoni, 13/B
LORA	Terrazzo	Via Baldini Sinistra, 18
PAVAN	Bonavigo	Via Roma, 10
S. ROCCO	Pescantina	Via Pozze, 13/B
FACCI	Pacengo di Lazise	Via Peschiera, 8
CHIMICA ORLANDI	Cavaion V.se	Via Fracastoro, 1/1
COM.LE BASSINI	Vigasio	P.za Papa A. Luciani, 6
COM.LE MARTINELLI	Villafranca	C.so Vitt. Emanuele, 236

DALLE ORE 9:00 DEL 27 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 29 NOVEMBRE 2015

INTERNAZIONALE	Centro Storico - VR	P.za Brà, 28
S. PAOLO	Veronetta - VR	Via S. Vitale, 1/A
COM.LE CADORE	Ponte Crencano - VR	Via Pieve di Cadore, 3
LA MIA FARMACIA	Golosine - Verona	Via Murari Bra' , 53
COSSATER	S. Giovanni Lupatoto	P.za Umberto I, 120
S. GIUSEPPE	S. Bonifacio	Corso Venezia, 21
GALLO	Zimella	Via Molini, 16
S. PAOLO	S. Giovanni Ilarione	P.za Dell'osto, 37
BORDOGNA	Bovolone	Via Garibaldi, 17
DE STEFFANI	Cerea	P.za Matteotti, 5
ZANONI	Porto di Legnago	Via Mazzini, 2
ALL'ANGELO	Negrar	Via S. Martino, 3
S. TERESA	Caselle-Sommacamp.	Via Scuole, 25
DEL GARDA	Garda	Corso Italia, 78
GIOVANNINI	Mozzecane	Via Carlo Montanari, 39

DALLE ORE 9:00 DEL 29 NOVEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 1° DICEMBRE 2015

AL GIGLIO	Centro Storico - VR	C.so Porta Borsari, 46
S. MASSIMO	S. Massimo - VR	Via Stanga, 4
REALDON	S. Lucia - VR	Via Villafranca, 48
BALANZA	S. Michele Extra - VR	Via Unità D'italia, 120
ANTICHE TERME	Caldiero	Via Strà, 50
COMUNALE GAZZOLO	Gazzolo di Arcole	Via Chiesa, 57
BACCHIELLI	Oppeano	Via XXVI Aprile, 18
ZANZONI	Concamarise	Via Capitello, 24
MAZZON	Legnago	Via Casette, 16
CENT.LE BUSSOLENGO	Bussolengo	P.za Liberta' 12
DONATO	Sommacampagna	Via Osteria Grande, 26
SARTORI	Pesina - Caprino	Via S. Luigi, 175
FERRON	Vigasio	Via Risorgimento, 2/A
VALDADIGE	Peri di Dolcè	Via Brennero, 303

DALLE ORE 9:00 DEL 1° DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 3 DICEMBRE 2015

S. ZENO	S. Zeno - VR	P.za Pozza, 6/B
DONADUZZI	Valdonega - VR	Via Marsala, 19/A
S. TERESA	B.go Roma - VR	Via Centro, 13
LIO	S. Michele Extra - VR	Via Unità d'Italia, 169
CENTRALE TESSARI	Soave	P.za al Combattente, 1
RAUCO	S. Stefano di Zimella	Via Martiri Libertà, 76
BELLONZI	Mezzane di Sotto	Via S. Giov. Di Dio, 5
ALBERTINI	Cerea	Via Municipio, 4/A
S. NICOLA	Castagnaro	Via Dante Alighieri, 200
CENTRALE NERI	Isola della Scala	Via Spaziani, 8
S. ROCCO	Pedemonte	Via Campostrini, 45
CAVALCASELLE	Cavalcaselle	Via XX Settembre, 32
AGOSTI	Caprino V.se	P.za S. Marco 4
PARMIGIANI	Quaderni di Villafranca	Via De Amicis, 2

DALLE ORE 9:00 DEL 3 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 5 DICEMBRE 2015

MAD. d. POPOLO	Centro Storico - VR	Via Garibaldi, 20
S. NAZARO	Veronetta - VR	Via Muro Padri, 56
VERONA EST	S. Martino Buonalbergo	Viale del Lavoro, 39
DEI SANTI	Cadidavid - VR	Via Belfiore, 59
AL REDENTORE	S. Bonifacio	P.za Costituzione, 21
BONIN	Selva di Progno	Via Trento, 38
DANI	Palù	Via Roma, 16
BOSELLI	Caselle di Nogara	Via Costa, 4
DE TOMI	Carpi-Villabartolomea	Via Maestrello, 26
PIEROPAN	Minerbe	Via Roma, 1
BENINCASA	Bussolengo	Via De Gasperi, 31
CASTELNUOVO	Castelnuovo d/Garda	Via D'Annunzio, 6/10
RIZZOTTI	Rivoli Veronese	Via Vigo, 4
AL GIGLIO	Villafranca	C.so Vitt. Emanuele, 222

DALLE ORE 9:00 DEL 5 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 7 DICEMBRE 2015

S. LUCA	Centro Storico - VR	C.so P.ta Nuova, 27
BORGO MILANO	Borgo Milano - VR	C.so Milano, 69
COM.LE S. ROCCO	Quinzano - Verona	Via Fabbr. Scolastico, 33
COM.LE CADIDAVID	Cadidavid - Verona	Via Forte Tomba, 20
RIZZINI	Monteforte d'Alpone	Via Vittorio Veneto, 22
MAINIERI	Cerro Veronese	P.za Alferia, 1
FERIOTTO	Boschi S. Anna	Via Caseggiato, 5
LODI	Casaleone	Via Vittorio Veneto, 43
SOLDÀ	Roverchiara	Via Roma, 42
COM.LE S. MARTINO	Corrubbio di Negarine	Via Danubio, 7
RUZZA	Peschiera	Via Marzan, 4
COSTABELLA	S. Zeno di Montagna	Loc. Ca' Montagna, 1
MERCANTI	Rizza di Villafranca	Strada La Rizza, 208

GUARDIA FARMACEUTICA DI VERONA E PROVINCIA

Durata di ogni turno: 48 ore (giorno e notte)

Puoi trovare i turni anche su www.federfarmaverona.it - mobile.farmacieverona.it - Tel 045 8041996

DALLE ORE 9:00 DEL 7 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 9 DICEMBRE 2015

AL SEMINARIO	Veronetta - VR	Via Int. Acqua Morta, 42
ARMANI	Golosine - VR	Via Tanaro, 7
COM. MAD. d. CAMP.	Mad. d. Camp. - VR	Via Monte Bianco, 1
COM.LE B.go NUOVO	B.go Nuovo - VR	Via Taormina, 23/C
VANZAN	S. Pietro di Lavagno	Via Fontana, 44
ZORZI	Arcole	Via Padovana, 104
PIEROPAN	Tregnago	Via Battisti, 18
COM.LE BARIONI	Ca' degli Oppi-Oppeano	Via Croce, 93
ZERBINATO	Bevilacqua	Via Roma, 239
STORI	Sanguinetto	Via Battisti, 124
MODERNA NERI	Isola d/Scala	Via Garibaldi, 1
SEGALA	Bussolengo	Via Gardesana, 23b
LUGAGNANO	Lugagnano	Via Pelacane, 16 A
SALIONZE	Salionze-Val. s/Mincio	Via del Garda, 34
ALLA MADONNA	Piovezzano-Pastrengo	Via Due Porte, 41/C
MORTARI	Villafranca	Via Pace, 29

DALLE ORE 9:00 DEL 9 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 11 DICEMBRE 2015

DUE CAMPANE	Centro Storico - VR	Via Mazzini, 52
BETTINI	Saval - Verona	Via Marin Faliero, 71
COMUNALE TOMBA	Borgo Roma - VR	Via Centro, 237
MARCHIORI	B.go S. Croce - VR	Via Villa Cozza, 28
MAGAGNOTTO	Roncà	Via Giovanni XXIII, 6
BASSETTO	Veronella	Via S. Marcello, 6
ANSELMI	Vestenanova	Via Monte Grappa, 13
SARTORI	Vallese di Oppeano	Via Spinetti, 97
SABINI	Roncanova-Gazzo V.Se	Via Roma, 19/21
COPPIARDI	S. Pietro di Legnago	Via Padana Inf. Ovest, 17
FAPPANI	Arbizzano	Via Valpolicella, 46
COMUNALE SONA	Sona	P.za Della Vittoria, 10
ALLA MADONNA	Bardolino	P.za Aldo Moro, 1
S. LEONARDO	Pradelle-Nog.le Rocca	Via IX Maggio, 38

DALLE ORE 9:00 DEL 11 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 13 DICEMBRE 2015

ALLA CONCEZIONE	Veronetta - VR	Via S. Nazaro, 71
PADOVANI	Borgo Trento - VR	Via Mameli, 39
S. LUCIA	S. Lucia - Verona	Via Mantovana, 62/A
FITTÀ'	S. Giov. Lupatoto	P.za Umberto I, 57
SARTORI	Castel d'Azzano	Via Marconi, 42
NICOLI	Belfiore	Via Monti Lessini, 4
BIONDANI	Pressana	Via Giovanni XXIII, 1
TURRI	Velo Veronese	P.za della Vittoria, 12/A
ISALBERTI	Bovolone	P.za Vitt. Emanuele, 15
MARCOLUNGO	Nogara	Via Gen. Dalla Chiesa, 25
ALL'ANGELO	Villabartolomea	Corso Fraccaroli, 133
TITTON	S.Vito di Bussolengo	Via Piemonte, 81/B
COM.LE PALAZZOLO	Palazzolo di Sona	Via IV Novembre, 46
COSTERMANO	Costermano	Viale della Repubblica, 1

DALLE ORE 9:00 DEL 13 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 15 DICEMBRE 2015

AI LEONI	Centro Storico - VR	Via Leoni, 3
COGHI	Borgo Trento - VR	Via IV Novembre, 11
COM.LE GOLOSINE	Golosine - Verona	Via Po, 8
FONGARO	Biondella - Verona	Via Cipolla, 11
GIOVANNI XXIII	Pozzo-S. G. Lupatoto	Via Cesare Battisti, 27
MANFRINI	Buttapietra	Piazza Roma, 41
FARINELLI	Costalunga-Monteforte	Via Aroldi, 25
AL POMO D'ORO	Cologna Veneta	Via Cavour, 66/68
BERTOLASO	S. Pietro di Morubio	Via Kennedy, 3
BOCCHI	Legnago	Via Minghetti, 9
PEDROTTI	Trevenzuolo	Via Roma, 47 A
BRAGHETTA	S. Ambrogio di Valpol.	Via G. Matteotti, 10/A
COM.LE SOMMACAMP.	Sommacampagna	Via Gidino, 2
MAD. d. SOCCORSO	Torri del Benaco	Via Gardesana, 75
FIORI	Prun di Negrar	Via Aleardi, 3

DALLE ORE 9:00 DEL 15 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 17 DICEMBRE 2015

S. ANASTASIA	Centro Storico - VR	Via Massalongo, 3/C
COMUNALE OLIMPIA	Stadio - Verona	Via Palladio, 61
CECCHERELLI	Borgo Trieste - VR	Via Pisano, 51
SOPRANA	Parona - Verona	L.go Staz. Vecchia, 6
PORTIOLI	Illasi	Via Dante Alighieri, 26
OLIVATO	Cologna Veneta	Via Marconi, 11
DELL'ASSUNTA	Grezzana	Via Roma, 43
BRONZOLO	Isola Rizza	Via L. Ferrari, 61
TORELLI	Legnago	Viale dei Caduti, 69
S. GIOVANNI BATTISTA	Erbè	Via XXV Aprile, 11
BRAGHETTA	Fumane	Viale Verona, 71
GIUBERTONI	Peschiera d/Garda	Via Milano, 22
PERETTI	Dossobuono	Via Cavour, 86
AMBROSINI	Caprino V.se	Piazza Roma, 18

DALLE ORE 9:00 DEL 17 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 19 DICEMBRE 2015

COM. GRATTACIELO	Centro Storico - VR	P.za S. Spirito, 2/B
BURRI	Borgo Trento - VR	Via Mameli, 4
S. ANTONIO	Borgo Venezia - VR	Via Col. Fincato, 66
COM.LE PALAZZINA	Palazzina - VR	Via S. G. Lupatoto, 22/B
MARTELLETTO	Colognola ai Colli	Via Montanara, 26
C.LE MARCHESIN	Cologna Veneta	P.za Garibaldi, 3
ROSSIGNOLI	Albaro-Ronco all'Adige	Via della Repubblica, 3
SANTA CHIARA	Sorgà	Via Battisti, 12/13
CHERUBINE	Cherubine di Cerea	Via Leopardi, 18
S. VALENTINO	Bussolengo	L.go S. D'Acquisto 16/17
C.LE MONTRESOR	Valeggio sul Mincio	P.za Vittorio Veneto, 11
ZACCARIA	Brenzone	Via Colombo, 8
CAVALIERI	Povegliano	P.za IV Novembre, 11

DALLE ORE 9:00 DEL 19 DICEMBRE ALLE ORE 9:00 DEL 21 DICEMBRE 2015

COM.LE AGLI ANGELI	Centro Storico - VR	C.so Porta Nuova, 28
BACCHINI	Borgo Roma - VR	Via Giuliari, 23
GIAROLO	S. Michele Extra - VR	Via A. Fedeli, 50
S. MARTINO	Avesa - Verona	Via Podgora, 16 B
PACI	Castel d'Azzano	P.za Gilardoni, 4
FRASSOLDATI VACCARI	Soave	P.za Castagnedi, 9
S. APOLLINARE	Lugo di Grezzana	Via Bombieri, 16
DELLA MADONNA	Zevio	P.za Marconi, 2
TREGNAGO	Salizzole	P.za Castello, 34
ARFIERO	Vangadizza-Legnago	Via Pellini, 25
NARDI	Ronco all'Adige	V.le Vitt. Veneto, 10
SETTIMO MIGLIO	Settimo di Pescantina	Via Bertoldi, 84
S. GIORGIO IN SALICI	S. Giorgio in Salici	Via Cortivi, 1
FARINOLA	Affi	Via Danzia, 3

Numeri Utili

118
Emergenza Sanitaria

113
Polizia di Stato

112
Carabinieri

115
Vigili del Fuoco

117
Guardia di Finanza

1515
Emergenza Ambientale

Guardia Medica (Continuità assistenziale) ASL 20
Telefono 045 7614565
Notturna dalle 20.00 alle 8.00- Prefestiva dalle 10.00 festivafino alle 8.00 del giorno feriale successivo

Guardia Medica (Continuità assistenziale) ASL 21
Telefono 0442 622000
Notturna dalle 20.00 alle 8.00- Prefestiva dalle 10.00 festivafino alle 8.00 del giorno feriale successivo

Guardia Medica (Continuità assistenziale) ASL 22
Telefono 045 6338666
Notturna dalle 20.00 alle 8.00- Prefestiva dalle 10.00 festivafino alle 8.00 del giorno feriale successivo

FARMACO PRONTO
045.509892
Emergenza Farmaci

ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA
FEDERFARMAVERONA
045.8041996
Farmacie di Turno
www.farmacieverona.it

045.8201947
Guardia Med. Veterinaria

Ospedali: 045.8121111
Borgo Trento
Borgo Roma

Azienda Ulss 20 045.8075511
Azienda Ulss 21 0442.632111
Azienda Ulss 22 045.6712300

Ospedali con Pronto Soccorso in provincia

S. Bonifacio 045.6138111
Legnago 0442.632111
Negrar 045.6013111

Bovolone 045.6999311
Bussolengo 045.6712111

338 1519010
Tribunale per i diritti del malato

045.6013324
Centro Malattie Tropicali

045.8622235
Dipartimento Dipendenze

19696
Tel. Azzurro

045.8015831
Tel. Rosa

045.595210
Movimento Consumatori

340 8148361
uncverona@libero.it
Unione Consumatori

045.8016906
Arpa Veneto

045.8000220
Centro Diritti del Malato

045.8077111
Comune di VR

045.9288611
Provincia di VR

041.2792111
Regione Veneto

Novità in Farmacia

Bambini: la marcia in più per crescita e sviluppo

Nuovo packaging per **Biolactine BAMBINI Sella**, **Fermenti lattici vivi, Vitamine e Fibre prebiotiche** per la salute e il benessere dei più piccoli. Questo integratore alimentare, a base di fermenti gastroresistenti, è adatto ai bambini dai 2 anni in su. I fermenti lattici (probiotici), il Lattulosio e i Fruttooligosaccaridi (prebiotici) favoriscono l'equilibrio della flora intestinale. Le Vitamine B12 e B6 garantiscono una normale funzionalità del sistema immunitario e con le altre Vitamine del gruppo B favoriscono un corretto metabolismo energetico. La Vitamina D3 è necessaria per la normale crescita e per lo sviluppo osseo nei bambini e stimola il mantenimento di muscoli e denti. MODO D'USO: 1 flaconcino al giorno. SENZA GLUTINE, SENZA COLORANTI ARTIFICIALI. Biolactine BAMBINI 5 MLD 8 flaconcini 8 ml euro 9,90.

Propoli&C contro malattie da raffreddamento

Dai laboratori scientifici **Specchiasol** nasce **Influepid Effervescente**, il nuovo integratore alimentare a base di **Propoli E.P.I.D.®** utile a contrastare le manifestazioni associate alle malattie da raffreddamento: raffreddore, influenza, infezioni delle vie aeree e dolori articolari o muscolari. La Propoli E.P.I.D.® è stata recentemente riconosciuta come l'estratto di propoli con il più alto IQ (indice di qualità) fra quelli attualmente presenti sul mercato, poiché possiede un alto contenuto di principi attivi ed un ridotto tenore di cere, impurezze e sostanze allergizzanti. Alla propoli è riconosciuta la capacità di limitare i danni causati da condizioni di stress ossidativo, di svolgere attività antimicrobica, specialmente contro le infezioni del tratto respiratorio, e di aumentare le difese organiche. All'interno di Influepid Effervescente la si trova combinata a: Artiglio del Diavolo, Vitamina C, N-Acetilcisteina, Serratiopeptidasi.

Integriamo dosi di energia nel freddo inverno

Phyto Garda presenta **Vitadyn® Energia Inverno Alkalino**, un integratore alimentare a base di **Magnesio, vitamine B6, B12 e C** che contribuiscono alla riduzione della stanchezza e dell'affaticamento. Il Magnesio inoltre favorisce l'equilibrio elettrolitico, il normale metabolismo energetico ed insieme al Potassio la normale funzione muscolare. Il Potassio è indicato anche per il fisiologico funzionamento del sistema nervoso. Contiene anche Vitamina C, Rame e Zinco per proteggere le cellule dallo stress ossidativo e per contribuire alla fisiologica funzione del sistema immunitario. L'estratto di Uncaria favorisce le naturali difese dell'organismo. è un integratore di Phyto Garda in confezione da 14 bustine. Prezzo al pubblico: promo a 9,80 euro. Si consiglia una bustina al giorno sciolta in un bicchiere d'acqua.

PROPOLI PLUS EPID

Estratto di Propoli Idrodispersibile Decorata

INFLUEPID EFFERVESCENTE

La risposta naturale ai disturbi invernali

INFLUEPID EFFERVESCENTE

Indicato nei cambi di stagione e durante la stagione più fredda

Influepid Effervescente è un integratore alimentare preparato con **Propoli E.P.I.D.®** e con estratti di **Rosa canina** che lo rende ricco di **vitamina C**, un antiossidante naturale che contribuisce al normale funzionamento del sistema immunitario e del normale metabolismo energetico. La presenza di **Artiglio del diavolo** lo rende utile per favorire la fisiologica funzionalità articolare, inoltre contiene **N-acetilcisteina** e **Serratiopeptidasi**.

www.specchiasol.it - seguici su

IN FARMACIA, PARAFARMACIA ED ERBORISTERIA

SPECCHIASOL

Natura Scienza Salute